

**RELAZIONE  
TRIMESTRALE ABBREVIATA  
CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2015**

**ACQUE POTABILI  
GRUPPO**

Acque Potabili S.p.A.  
Sede sociale in Torino, Corso XI Febbraio 22  
Capitale sociale euro 7.633.096,00 interamente versato  
per n. 7.633.096 azioni da 1,00 euro

## **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (1)**

### **PRESIDENTE**

SAVA Dott. Francesco

### **AMMINISTRATORE DELEGATO (\*)**

QUAZZO Dott. Armando

### **CONSIGLIERI**

SCIOLOTTO Dott.ssa Roberta

## **COLLEGIO SINDACALE (2)**

### **SINDACI EFFETTIVI**

PASSONI Dott. Pier Luigi - Presidente

BARABINO Dott.ssa Chiara

PITTATORE Dott. Daniele

### **SINDACI SUPPLENTI**

GARDI Dott.ssa Margherita

SCIABA' Dott. Paolo

## **SOCIETA' DI REVISIONE (3)**

BDO S.p.A.

(1) Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 febbraio 2015 per il triennio 2015-2017

(2) Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 4 luglio 2014 per il triennio 2014-2016

(3) Incarico conferito dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 4 luglio 2014 per gli esercizi 2014/2016

(\*) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2015

# GRUPPO ACQUE POTABILI

## **RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2015**

Principali dati di sintesi economico-finanziari e operativi	4
Area di consolidamento	5
Relazione sulla gestione	8
Andamento operativo	20
Risorse	20
Commento alla situazione Economica, Finanziaria e Patrimoniale consolidata	21
Altre informazioni	26
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	33
L'evoluzione prevedibile della gestione	33
<hr/>	
<b>BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2015</b>	
- Situazione patrimoniale-finanziaria	35
- Prospetto dell'utile/perdita del periodo	38
<hr/>	
<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	
- Criteri di redazione della situazione contabile consolidata	48
- Note alla situazione contabile consolidata	52
<hr/>	
<b>SITUAZIONE CONTABILE DI ACQUE POTABILI S.p.A. AL 31 MARZO 2015</b>	
- Situazione patrimoniale-finanziaria	62
- Prospetto dell'utile/perdita del periodo	65
<hr/>	

La relazione trimestrale è stata oggetto di revisione limitata volontaria da parte della società di revisione
---

I dati e le informazioni economico tecniche che seguono recepiscono gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Operazioni di cessione dei Rami d’Azienda descritti successivamente, in relazione alle quali si è provveduto a rettificare il complesso delle attività e passività, il complesso dei ricavi e dei costi, riclassificati come Attività destinate alla vendita.

### PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

in migliaia di euro	PRIMO TRIMESTRE		
	2014	2015	
<b>Ricavi totali</b>	5.978	6.351	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	811	1.048	
<b>Risultato operativo</b>	(1.123)	(646)	
<b>Risultato ante imposte</b>	(1.246)	(758)	
<b>Investimenti</b>	413	731	

I dati operativi al 31 marzo 2015 sono al netto della cessione dei Rami d’Azienda ATO 3 Torinese e “Ligure”, con evidenziazione dei dati relativi agli stessi.

### PRINCIPALI DATI OPERATIVI CONSOLIDATI

	PRIMO TRIMESTRE	
	2015	
<b>SETTORE ACQUA E ALTRE ATTIVITA'</b>		
Clienti acqua	81.970	
Abitanti acqua (*)	255.347	
Acqua venduta (milioni di mc. )	4,8	
Clienti acqua Rami d’Azienda	136.517	
Abitanti acqua Rami d’Azienda	511.725	
Acqua venduta (milioni di mc.) Rami d’Azienda	11,0	
Personale	73	
Personale Rami d’Azienda	157	

(\*) Dato desunto sulla base dei dati Istat 2009.

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Nella resoconto intermedio di gestione consolidato sono incluse le situazioni contabili infrannuali di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

L'area di consolidamento comprende, oltre la Capogruppo Acque Potabili S.p.A., tre Società aventi sede in Italia: Acquedotto Monferrato S.p.A., Acquedotto di Savona S.p.A. e Acque Potabili Crotona S.r.l., possedute e consolidate al 100%, tutte operanti esclusivamente o prevalentemente nel settore idrico.

La partecipazione detenuta in Abm Next S.r.l. (pari al 45%) è inserita come rapporto verso società collegata.

Si specifica che la partecipazione in Acquedotto di Savona rientra tra le attività destinate alla vendita.

Non comprende la partecipazione di Acque Potabili S.p.A. in Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento (già in liquidazione e in amministrazione straordinaria), completamente svalutata fin dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011. Parimenti, sono interamente svalutati i crediti commerciali e finanziari nei confronti della stessa.

Con Ordinanza del Tribunale di Palermo del 28 ottobre 2011, Acque Potabili Siciliane S.p.A. (già in liquidazione e in amministrazione straordinaria, ora in fallimento) è stata ammessa al periodo di sorveglianza attinente alla procedura di amministrazione straordinaria e da tale data i Soci non ne detengono più il controllo.

In data 7 febbraio 2012, il Tribunale di Palermo, Sezione IV Civile e Fallimentare, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 270/1999 ha pronunciato il Decreto di apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Acque Potabili Siciliane S.p.A., disponendo che la gestione dell'Impresa sia affidata al Commissario Giudiziale Avv. Antonio Casilli, confermato successivamente Commissario Straordinario dallo stesso Tribunale, e che l'accertamento del passivo prosegua secondo quanto previsto nella sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza.

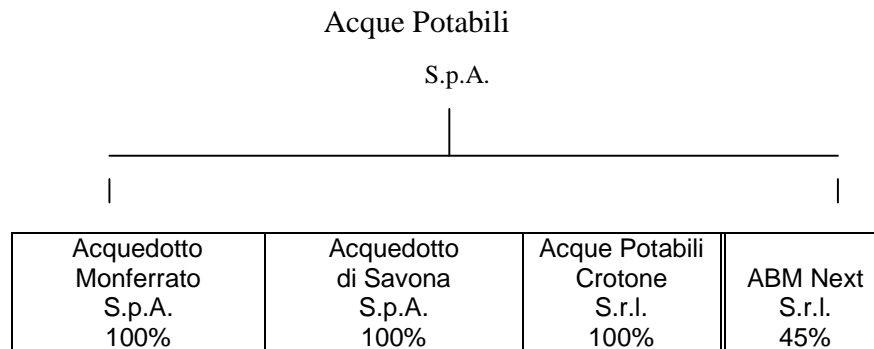
In data 29 ottobre 2013, la Sezione IV Civile e Fallimentare del Tribunale di Palermo ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria della Società, nominando altresì il Giudice Delegato e i Curatori Fallimentari.

I dati delle imprese che compongono l'area di consolidamento del Gruppo, quali: denominazione, sede, oggetto sociale, capitale, patrimonio netto, risultato del periodo e percentuali di partecipazione possedute, sono riportati in apposita tabella allegata alla nota illustrativa.

La Capogruppo Acque Potabili S.p.A. esercita l'attività inerente la distribuzione di acqua e la gestione del ciclo idrico integrato, e provvede a coordinare l'attività del Gruppo, definendone gli obiettivi strategici e fornendo alle Società controllate consulenza tecnica e amministrativa.

Acque Potabili S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana e opera, con le sue controllate, in Italia. Il Gruppo ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque per distribuirle ad uso domestico, pubblico e industriale, la raccolta delle acque usate in rete fognaria, la loro depurazione per immetterle nell'ambiente. A tal fine il Gruppo sviluppa studi, progettazioni e costruzioni per l'esercizio di acquedotti, fognature e depuratori, compreso il trattamento e lo smaltimento dei residui.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, benché in presenza di patti parasociali stipulati tra i soci di riferimento Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. in Acque Potabili S.p.A., quest'ultima non sia soggetta all'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 e seguenti codice civile).



Il grafico non comprende la partecipazione, pari al 56,77%, di Acque Potabili S.p.A. in Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento (già in liquidazione e in amministrazione straordinaria), per le ragioni suesposte.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

I dati e le informazioni che seguono recepiscono gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Operazioni di cessione dei Rami d'Azienda descritti successivamente, in relazione alle quali si è provveduto a rettificare il complesso delle attività e passività, il complesso dei ricavi e dei costi, riclassificati come Attività destinate alla vendita.

Nel primo trimestre del 2015 il margine operativo lordo del Gruppo è pari a 1.048 mila euro, in incremento del 29% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Le vendite acqua al termine del primo trimestre 2015 hanno raggiunto i 4,8 milioni di metri cubi, e il numero dei Clienti acqua è stato di unità 81.970, corrispondenti a 255.347 abitanti.

I risultati del primo trimestre 2015 del Gruppo Acque Potabili sono stati positivamente influenzati dalle azioni di contenimento dei costi operativi relativi sia alle prestazioni di terzi sia agli acquisti di materie prime, degli investimenti eseguiti, nonché dagli adeguamenti tariffari previsti nelle Delibere AEEGSI n. 585/2012, n. 88/2013 e della Delibera n. 643/2013, che hanno consentito di compensare il calo dei volumi erogati e i minori ricavi.

L'andamento della gestione del primo trimestre 2015 è stato caratterizzato prevalentemente dalle operazioni di cessione dei Rami d'Azienda ATO 3 Torinese e "Ligure" ai soci di riferimento Smat S.p.A. e Iren Acqua Gas S.p.A.

Nel corso del periodo inoltre sono giunte a conclusione le operazioni di riorganizzazione delle attività operative di Acque Potabili S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione avvenuta nello scorso esercizio avente efficacia 1 febbraio 2015.

E' proseguita, inoltre, l'attività che mirano alla progressiva dismissione delle concessioni non performing localizzate in aree geografiche non strategiche e per le quali non vi sono oggettive prospettive di recupero economico.

Di seguito, si rappresentano i fatti salienti.

Come noto, con Delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 24 settembre 2014 delle rispettive Società, è stata approvata l'operazione di fusione per incorporazione di Acque Potabili S.p.A. in Sviluppo Idrico S.p.A. (in seguito alla fusione ridenominata Acque Potabili S.p.A.), con efficacia 1 febbraio 2015.



La Fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate riferite alla data del 30 giugno 2014, redatte e approvate ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile dai relativi Consigli di Amministrazione in data 7 agosto 2014.

Per effetto della Fusione, tutte le azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. sono state annullate e cambiate con azioni ordinarie di Sviluppo idrico (ora Acque Potabili S.p.A.).

In particolare, a servizio del concambio, Sviluppo Idrico S.p.A. (ora Acque Potabili) ha proceduto all'aumento del proprio capitale sociale per massimi euro 5.633.096, mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione, nonché all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie di Acque Potabili di sua proprietà.

I Consigli di Amministrazione di Acque Potabili S.p.A. e Sviluppo Idrico hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura: 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico da nominali euro 1,00 ciascuna per ogni n. 1 azione ordinaria Acque Potabili del valore di euro 0,10 ciascuna.

Il rapporto di cambio è stato oggetto di verifica, ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile, da parte dell'esperto comune Reconta Ernst & Young designato dal Presidente del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in Cancelleria il 18 luglio 2014, su istanza congiunta di Acque Potabili S.p.A. e Sviluppo Idrico S.p.A..

La Fusione ha dato diritto agli azionisti di Acque Potabili che non avessero concorso all'approvazione della stessa, di recedere per tutte o parte delle loro azioni; il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Acque Potabili in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso è stato determinato in misura pari a euro 1,105 per azione, calcolato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437-ter, comma 3 del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica calcolata da Borsa Italiana S.p.A. dei prezzi di chiusura nei sei mesi che hanno preceduto la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di Acque Potabili S.p.A. (7 agosto 2014).

Il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per complessive n. 699.411 azioni Acque Potabili che, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, sono state offerte in opzione e prelazione, al valore di liquidazione, ai soci che non avessero esercitato il Diritto di recesso.

Il rapporto di opzione è stato pari a 1 azione ogni 50,5 Opzioni disponibili.

Le Opzioni, rappresentate dalla cedola n. 1, non erano negoziabili e potevano essere esercitate solo per un numero intero di azioni. Il numero di azioni acquistabili a fronte delle Opzioni esercitate è stato determinato con arrotondamento per difetto all'unità.

Il prezzo di offerta è stato pari a 1,105 per ogni azione acquistata.

Al termine del periodo di offerta in opzione, gli azionisti Acque Potabili hanno espresso la volontà di acquistare – per effetto dell’esercizio dei diritti di opzione, sia per effetto dell’esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell’art. 2437-quater, comma terzo, del codice civile – tutte le n. 699.411 azioni Acque Potabili offerte in opzione al prezzo unitario di 1,105 euro.

Le azioni richieste in prelazione sono state superiori al numero di azioni disponibili; pertanto, le azioni residue dall’offerta in opzione sono state tutte assegnate agli azionisti che hanno esercitato il diritto di prelazione mediante riparto proporzionale al numero dei diritti di opzione posseduti e con gli arrotondamenti del caso all’unità.

Il pagamento del controvalore delle azioni acquistate a seguito dell’esercizio del diritto di opzione e di prelazione è avvenuto a seguito dell’efficacia della Fusione tramite l’intermediario presso cui era stato presentato il modulo di adesione all’offerta in opzione, al quale sono stati comunicati i risultati dell’assegnazione.

Parimenti, subordinatamente all’efficacia della Fusione, le azioni acquistate sono state accreditate agli aventi diritto tramite Monte Titoli e i rispettivi intermediari e, in pari data, è stato accreditato tramite Monte Titoli e gli intermediari depositari degli aventi diritto il valore di liquidazione spettante agli azionisti recedenti.

Conseguentemente, la Società ha provveduto a comunicare termini e modalità per il regolamento delle azioni Acque Potabili acquistate a seguito dell’esercizio del diritto di opzione e prelazione, nonché la data di stipula dell’atto di fusione e la data dell’ultimo giorno di negoziazione in Borsa delle azioni Acque Potabili, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano “La Stampa” e con le altre modalità ai sensi di legge.

Gli azionisti, per ogni azione Acque Potabili detenuta, hanno ricevuto 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico (ora Acque Potabili). A seguito dell’efficacia della fusione (1 febbraio 2015) le azioni Acque Potabili sono state revocate dalla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L’ultimo giorno di quotazione del titolo Acque Potabili S.p.A. nel segmento Standard Classe 1 del Mercato MTA è stato il 30 gennaio 2015.

L’atto di fusione è stato stipulato il 20 gennaio 2015, con efficacia 1 febbraio 2015; l’iscrizione è avvenuta il 23 gennaio 2015. La società incorporante post fusione ha assunto la denominazione sociale di Acque Potabili S.p.A., con sede in Torino.

Gli effetti civilistici della fusione sono decorsi dal 1 febbraio 2015, mentre gli effetti contabili e fiscali sono imputati al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2015.

Alla data di efficacia della fusione tutte le azioni ordinarie Acque Potabili sono state annullate e con cambiate nella seguente misura: 0,212 azioni ordinarie Sviluppo Idrico da nominali euro 1,00 cadauna per ogni 1 azione ordinaria Acque Potabili del valore di euro 0,10 ciascuna.

A servizio del concambio, nel contesto del perfezionamento della fusione, la Società incorporante ha proceduto all'aumento del proprio capitale sociale per massimi euro 5.633.096 mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione e all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie della Società incorporando di proprietà della Società incorporante.

Per l'effetto, il capitale sociale di Acque Potabili S.p.A. è costituito da n. 7.633.096 azioni ordinarie da euro 1,00 nominali, pari a massimi euro 7.633.096. Nessun onere è stato posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie emesse dalla Società incorporante sono state messe a disposizione della Società incorporanda direttamente da Monte Titoli per il tramite degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata il 4 febbraio 2015.

Agli azionisti della Società incorporanda cui in base al rapporto di concambio non fosse spettata almeno una azione ordinaria della Società incorporante, è stata comunque assicurata la possibilità di negoziare la frazione di azione ordinaria della Società incorporante per pervenire ad un quantitativo unitario, al prezzo di euro 1,105 per ogni azione della Società incorporata non concambiabile.

Allo stesso prezzo potevano essere monetizzate tutte le frazioni eccedenti o mancanti necessarie per arrotondare all'unità il quantitativo delle azioni della Società incorporante assegnate per concambio.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Le azioni acquistate sono state accreditate il 3 febbraio 2015 agli aventi diritto tramite gli stessi intermediari e in pari data è stato accreditato tramite Monte Titoli e i rispettivi intermediari depositari degli aventi diritto, il valore di liquidazione spettante agli azionisti recedenti.

I soci di riferimento Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. attualmente detengono, ciascuno, n. 3.429.125 azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. pari al 44,924% del capitale sociale, per una partecipazione complessiva pari all'89,848% del capitale sociale di Acque Potabili S.p.A..

Tutto ciò premesso, nell'ambito delle operazioni di riorganizzazione societaria in seguito alla Fusione, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 15 aprile 2015 ha assunto le seguenti deliberazioni:

- cessione da parte di Acque Potabili S.p.A. al socio Iren Acqua Gas S.p.A. di un ramo d'azienda afferente alla distribuzione di acqua potabile nei comuni di Camogli, Rapallo, Coreglia, Zoagli nell'ATO Genova, nonché del servizio idrico integrato nel Comune di Bolano (La Spezia);
- cessione da parte di Acque Potabili S.p.A. al socio Iren Acqua Gas S.p.A. della partecipazione, rappresentante l'intero capitale sociale, detenuta nella società Acquedotto di Savona S.p.A., società attiva nel servizio di distribuzione di acqua potabile nelle province di Savona e Imperia, previo conferimento alla stessa del ramo d'azienda relativo alla concessione di distribuzione di acqua potabile nel Comune di Cairo Montenotte in provincia di Savona;
- cessione da parte di Acque Potabili S.p.A. al socio unico Smat S.p.A. di un ramo d'azienda afferente al servizio idrico integrato nell'ATO 3 Torinese, previo trasferimento da Acquedotto Monferrato S.p.A. ad Acque Potabili S.p.A. dei cespiti relativi alle gestioni di San Sebastiano Po e Casalborgone.

Le suddette Operazioni sono state approvate nell'osservanza delle regole indicate dall'articolo 2391-bis del codice civile, volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, così come attuate dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura parti correlate adottata dalla Società, e previo parere motivato favorevole del Collegio Sindacale in qualità di Presidio Alternativo Equivalente al Comitato Parti Correlate.

Il Collegio è stato assistito da un consulente autonomamente individuato, che ha rilasciato un proprio ulteriore parere sulla rispondenza delle operazioni all'interesse della Società e sulla sua correttezza sostanziale.

Tali Pareri sono pubblicati sul sito internet della Società, in allegato al Documento Informativo previsto per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, anch'esso pubblicato sul sito internet della Società, nella sezione Area Azionisti, alla voce "Generale", al quale si fa rimando, e depositati nel meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.linfo.it](http://www.linfo.it).

Le Operazioni perseguono lo scopo di consentire la riorganizzazione delle attività sino ad oggi gestite dalla società tramite l'integrazione con le attività gestite dai propri soci di riferimento e si collocano in continuità con il percorso che ha portato al delisting di Acque Potabili.

Infatti la Società ha esaurito la propria capacità di rappresentare un veicolo autonomo di sviluppo industriale, anzitutto per effetto delle recenti evoluzioni del contesto normativo di riferimento anche alla luce degli esiti referendari del 12 e 13 giugno 2011 e della sentenza della Corte Costituzionale del 20 luglio 2012, n. 199, che hanno eliminato, tra l'altro, le norme che disciplinavano le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali e, in particolare, il regime transitorio degli affidamenti in essere non conformi ai principi comunitari in materia di concorrenza, incluso il meccanismo di scadenze anticipate ivi previsto. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, il legislatore, al fine di colmare il vuoto normativo creato dalla sentenza sopra citata, è nuovamente intervenuto sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali con l'art. 34, commi da 20 a 27, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, il quale attualmente contiene la disciplina generale del settore.

Con particolare riferimento al settore idrico, inoltre, le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) adottate a partire dal 2012 in relazione ai servizi idrici tendono a privilegiare un modello di business fondato sull'attribuzione al gestore del servizio idrico integrato di un forte ruolo all'interno dell'Ambito Territoriale di riferimento al fine, tra l'altro, di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e ridurre la forte frammentazione delle gestioni sul territorio nazionale, la quale, insieme alla carenza di infrastrutture, costituisce una delle principali criticità del sistema idrico nazionale.

Sulla linea dell'unicità di gestione si è inoltre posto anche il legislatore nazionale con il D.L. n. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia"), convertito con Legge n. 164/2014, che ha modificato il D.Lgs. 152/2006.

Le operazioni mirano quindi a superare i limiti connessi alla gestione frammentata delle concessioni attualmente in capo ad Acque Potabili S.p.A. mediante il raggiungimento di una gestione integrata delle concessioni di cui Acque Potabili è titolare, con quelle attualmente gestite in via autonoma da Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A..

Al contempo Acque Potabili S.p.A. avvierebbe una progressiva valorizzazione del proprio portafoglio di concessioni, che nell'attuale contesto normativo risultano esposte ad un maggior rischio di mercato.

Data la rilevanza dell'operazione, se ne descrivono sinteticamente le caratteristiche, modalità, termini ed effetti.

## Cessione a Iren Acqua Gas S.p.A. del ramo d'azienda cosiddetto "Ramo Ligure"

L'Operazione consiste nella cessione da Acque Potabili S.p.A. a Iren Acqua Gas S.p.A. del ramo d'azienda di proprietà di Acque Potabili S.p.A. afferente le concessioni di distribuzione di acqua potabile nei Comuni di Camogli, Rapallo, Coreglia, Zoagli nell'ATO Genova, nonché del servizio idrico integrato nel Comune di Bolano in provincia di La Spezia, e nella cessione da Acque Potabili S.p.A. a Iren Acqua Gas S.p.A. della partecipazione Acquedotto di Savona, rappresentante l'intero capitale sociale della stessa, previo conferimento ad Acquedotto di Savona S.p.A. del Ramo d'azienda relativo alla concessione di distribuzione di acqua potabile nel Comune di Cairo Montenotte in provincia di Savona.

Il Ramo Ligure oggetto di cessione è costituito dal complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi del cedente Acque Potabili S.p.A. e dei relativi rapporti giuridici afferenti l'esercizio del servizio idrico integrato nei relativi Comuni, individuati nel dettaglio nella Situazione Patrimoniale di Riferimento, redatta alla data di riferimento dell'operazione, che risulta essere il 31 dicembre 2014.

Al Ramo Ligure è allocato anche il personale diretto e indiretto.

Il Ramo sarà attribuito a Iren Acqua Gas nella consistenza dello stesso alla data di trasferimento e le relative variazioni intervenute tra la data della situazione patrimoniale di riferimento al 31 dicembre 2014 e la data di trasferimento, prevista per il 1° luglio 2015, saranno calcolate e conguagliate monetariamente sulla base della situazione patrimoniale alla data di trasferimento.

Ai sensi dell'articolo 2558 del codice civile, il cessionario Iren Acqua Gas S.p.A. subentrerà nei contratti e rapporti giuridici afferenti al Ramo Ligure ad eccezione dei contratti che abbiano carattere personale o che siano espressamente esclusi dal perimetro di tale ramo d'azienda.

Fermo restando l'eventuale aggiustamento del prezzo alla data di trasferimento come sopra indicato, il corrispettivo della cessione del Ramo Ligure è pari a circa euro 32,8 milioni, comprensivo di un debito finanziario di circa euro 14,6 milioni. Tale corrispettivo sarà pagato da Iren Acqua Gas S.p.A. ad Acque Potabili S.p.A. alla data di trasferimento.

L'efficacia della cessione del Ramo Ligure è sospensivamente condizionata alla conclusione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dalla procedura di comunicazione prevista dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, come

successivamente modificato; l'efficacia della cessione della partecipazione Acquedotto di Savona S.p.A. è altresì sospensivamente condizionata al perfezionamento del conferimento in Acquedotto di Savona da parte del Cedente del Ramo Cairo Montenotte.

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, la cessione del ramo d'azienda di proprietà di Acque Potabili S.p.A. afferente le concessioni di distribuzione di acqua potabile nei Comuni di Camogli, Rapallo, Coreglia, Zoagli nell'ATO Genova, nonché del servizio idrico integrato nel Comune di Bolano (La Spezia) non ha singolarmente effetto nei confronti delle amministrazioni, fino a che Iren Acqua Gas S.p.A. non abbia proceduto nei confronti delle stesse alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione.

Il trasferimento dei Rami d'Azienda è previsto con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2015 o dalla diversa data individuata dalle Parti.

#### Cessione a Smat S.p.A. del Ramo ATO 3 Torinese

L'Operazione consiste nella cessione a Smat S.p.A. del ramo d'azienda di proprietà di Acque Potabili S.p.A. afferente al servizio idrico integrato dell'ATO 3 Torinese.

Il Ramo oggetto di cessione è costituito dal complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi del cedente Acque Potabili S.p.A. e dei relativi rapporti giuridici afferenti l'esercizio del servizio idrico integrato nei relativi Comuni, individuati nel dettaglio nella situazione patrimoniale di riferimento, redatta alla data di riferimento dell'operazione, ovvero il 31 dicembre 2014.

Il Ramo ATO 3 Torinese sarà attribuito a Smat S.p.A. nella consistenza dello stesso alla data di trasferimento del ramo d'azienda e le relative variazioni intervenute tra la data della situazione patrimoniale di riferimento del 31 dicembre 2014 e la data di efficacia della cessione, prevista per il 1° luglio 2015, saranno calcolate e conguagliate monetariamente sulla base della situazione patrimoniale alla data di trasferimento.

Ai sensi dell'articolo 2558 del codice civile il cessionario Smat S.p.A. subentrerà nei contratti e rapporti giuridici afferenti al Ramo ATO 3 Torinese ad eccezione dei contratti che abbiano carattere personale o che siano espressamente esclusi dal perimetro di tale ramo d'azienda.

Fermo restando l'eventuale aggiustamento del prezzo alla data di trasferimento come sopra specificato, il corrispettivo della cessione del Ramo ATO 3 Torinese è pari a circa euro 32,8 milioni comprensivo di un debito finanziario di circa euro 14,6 milioni. Tale corrispettivo sarà pagato da Smat ad Acque Potabili S.p.A. alla data di trasferimento.

L'efficacia della cessione è sospensivamente condizionata al perfezionamento del trasferimento da Acquedotto Monferrato S.p.A., società interamente controllata da Acque Potabili S.p.A., ad Acque Potabili, dei cespiti relativi alle gestioni di San Sebastiano Po e Casalborgone, ed alla conclusione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, della procedura di comunicazione prevista dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, come successivamente modificato.

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, la cessione del ramo d'azienda di proprietà di Acque Potabili afferente al servizio idrico integrato dell'ATO 3 Torinese non ha singolarmente effetto nei confronti dell'Autorità d'Ambito ATO 3 Torinese, fino a che Smat S.p.A. non abbia proceduto nei confronti della stessa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione.

#### Valore dei rami

La valorizzazione dei Rami d'azienda è avvenuta sulla base dei dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

La valutazione è avvenuta inoltre nel rispetto di principi comunemente applicati ai servizi regolati.

In particolare circa l'individuazione e la valorizzazione delle poste più significative dei Rami d'Azienda sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Immobilizzazioni materiali e immateriali ed altre componenti patrimoniali regolate (ivi incluse le immobilizzazioni in corso): sono allocate secondo il criterio dell'afferenza;
- Immobili: sono allocati secondo il criterio dell'afferenza e valutati sulla base del valore rivalutato utilizzato nel bilancio consolidato di Acque Potabili S.p.A. redatto secondo i principi IAS-IFRS, in linea con i valori di mercato;
- Avviamento: i Rami d'Azienda sono caratterizzati da una redditività idonea a giustificare il plusvalore derivante dall'avviamento iscritto nel bilancio di Acque Potabili S.p.A.. Tale posta non è una componente regolata ed è stata allocata secondo una metodologia che rispecchi la redditività ed il peso dei rami. La valorizzazione è effettuata sulla base della media di tre metodi: in percentuale sull'EBITDA, in percentuale sull'EBIT ed in percentuale sull'asset regolato.
- Capitale Circolante Netto: sono allocate secondo il criterio dell'afferenza ai Rami d'Azienda sulla base dei valori di bilancio. Tali poste riguardano, a titolo esemplificativo: crediti verso utenti, magazzino, debiti verso Comuni o Enti gestori, debiti verso utenti per anticipi, debiti verso fornitori;



- TFR: è determinato alla data di efficacia del trasferimento sulla base dei codici matricola dei dipendenti che saranno allocati al compendio oggetto di compravendita;
- Dipendenti: individuati e allocati sulla base della documentazione e informazioni trasmesse ai soggetti competenti (Comuni, ATO, Gestori d'ambito) ed alla AEEGSI in applicazione della delibera AEEGSI n. 585/2012, n. 88/2013 e 643/2013 e tenuto conto del costo unitario del personale delle effettive unità trasferite ai rami;
- Fondo Svalutazione Crediti: è determinato sulla base del Fondo svalutazione crediti di Acque Potabili S.p.A. esistente al 31 dicembre 2014 e viene allocato ai Rami d'Azienda al netto di riserve specifiche costituite sulle concessioni critiche e/o cedute e/o in via di dismissione. Il Fondo svalutazione crediti da allocare, così determinato, è suddiviso ai Rami d'Azienda e ad Acque Potabili S.p.A. sulla base del fatturato ponderato per l'aliquota di morosità di cui all'art. 30.2 della Delibera AEEGSI n. 643/2013.

Con riferimento agli aspetti contrattuali, la cessione dei Rami d'Azienda ha luogo secondo condizioni standard tenuto conto del fatto che detti Rami d'Azienda sono trasferiti a soggetti che conoscono ampiamente il contesto operativo e gestionale degli stessi.

La cessione dei rami d'azienda riguarda nel complesso n. 57 concessioni, n. 136.517 utenti al 31.03.2015, acqua fatturata al 31.03.2015 pari a circa 11,0 mc, infine n. 157 dipendenti.

Le modalità di determinazione dei corrispettivi delle Operazioni, così come l'illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle stesse, sono riportate più ampiamente sul Documento Informativo previsto per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, pubblicato sul sito internet della Società, nella sezione Area Azionisti, alla voce "Generale", e depositato nel meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.linfo.it](http://www.linfo.it), al quale si fa rimando.

Si rileva in ogni caso che le Operazioni non comportano significativi effetti economici in considerazione della sostanziale assenza di plusvalenze/minusvalenze e che in esito alle stesse i risultati gestionali di Acque Potabili S.p.A. residua saranno nel complesso condizionati dalle seguenti considerazioni:

- Acque Potabili S.p.A. disporrà di una liquidità netta residua di euro 65,8 milioni che potrà essere parzialmente distribuita ai Soci sotto forma di dividendo straordinario, sulla base di corrette valutazioni circa la sostenibilità finanziaria ed economica che saranno effettuate dal management della società. Tale struttura

finanziaria consentirà di superare gli oneri finanziari che hanno caratterizzato i bilanci di Acque Potabili S.p.A., che nel 2014 hanno pesato per circa 2 milioni di euro. Tale liquidità sarà utilizzata per favorire il percorso di dismissione delle concessioni non performing;

- Acque Potabili S.p.A. non avrà più alcun avviamento, posto che lo stesso risulterà interamente allocato ai Rami d'Azienda oggetto di trasferimento;
- la gestione operativa delle residue Concessioni della Società proseguirà in continuità con i bilanci di regolazione delle stesse posto che sia al Ramo Ligure, sia al Ramo ATO 3 Torinese, sono stati allocati i costi diretti e indiretti (ivi incluso il personale diretto e indiretto) come risultanti dalle schede tariffarie;
- il fabbisogno annuo di investimenti della Società residua potrà attestarsi a circa 2,5 milioni di euro.

Tuttavia, i risultati della Società rimarranno esposti, come in passato, agli esiti delle dismissioni delle concessioni non performing.

#### **Informativa su controllata Acquedotto Monferrato S.p.A.**

In merito al contenzioso tra Acquedotto Monferrato S.p.A. e il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, oltre a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014, alla quale per completezza di informazione si rimanda, si evidenzia che con sentenza depositata in data 1 aprile 2015 il Tribunale di Vercelli ha deciso la causa pendente dal 2006 tra le Parti.

Il Giudice, da un lato in senso favorevole ad Acquedotto Monferrato:

- ha rigettato tutte le domande del Consorzio (e cioè richiesta di risarcimento danni per indebita gestione dell'Acquedotto Monferrato dal 1994 al 2002; annullamento delle attività della Commissione Peritale che ha dichiarato la funzionalità degli impianti consegnati e rinnovo delle operazioni peritali; obbligo di sostituzione delle tubazioni in eternit e risarcimento del relativo danno). Acquedotto Monferrato S.p.A. non è pertanto tenuta ad effettuare alcun pagamento a favore del Consorzio, a nessun titolo, in applicazione della suddetta sentenza;

dall'altro lato, in senso sfavorevole ad Acquedotto Monferrato S.p.A.:

- ha dichiarato inammissibile la domanda riconvenzionale della Società per circa 40 milioni di euro, senza esaminarla, richiamando quello che appare come un

“formalismo processuale” che non è mai stato rilevato o eccepito dalla controparte in corso di causa.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 la Società ha dato incarico ai propri legali di proporre appello nei confronti della suddetta sentenza del Tribunale di Vercelli dinanzi alla Corte d'Appello di Torino.

Si rileva, infine, che alla luce del contenuto della sentenza e delle note illustrative pervenute dai legali della Società, nonché stante l'iscrizione nel Bilancio al 31 dicembre 2014 di un credito verso il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato per euro 9,98 milioni pari al valore netto contabile del valore dei cespiti riconsegnati allo stesso nell'anno 2002, non sono ricorse (e non ricorrono) le condizioni per procedere all'iscrizione di specifici fondi rischi connessi alla sentenza né nel Bilancio al 31 dicembre 2014 di Acquedotto Monferrato S.p.A., né nella situazione al 31 marzo 2015.

**Informativa in merito alla Procedura di Arbitrato tra Acque Potabili Siciliane S.p.A. (già in liquidazione e in amministrazione straordinaria, ora in fallimento) e l'ATO 1 Palermo**

In merito a tale articolata procedura arbitrale, oltre a quanto già ampiamente enunciato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014, alla quale per completezza di informazione si rimanda, si evidenzia che in data 25 febbraio 2015 è stato depositato dal Collegio Arbitrale il terzo lodo non definitivo e la contestuale ordinanza istruttoria con la quale si chiede un approfondimento al CTU, assegnandogli il termine del 6 aprile 2015.

Il Collegio assegna altresì termine alle Parti per depositare memorie fino al 24 aprile 2015 e repliche fino al 15 maggio 2015, fissando la data del 25 maggio 2015 per lo svolgimento dell'udienza di discussione.

Il termine per il deposito del Lodo scadrà il 30 giugno 2015.

Il CTU ha depositato la propria relazione integrativa in data 2 aprile 2015, previa riunione in contraddittorio in data 5 marzo 2015.

Da una prima analisi, il lodo appare positivo in quanto respinge pressoché tutte le questioni ed eccezioni che erano state da ultimo sollevate dall'ATO 1 Palermo anche nell'udienza di discussione (e contiene statuizioni importanti in ordine alla portata degli accordi transattivi, in quanto respinge l'eccezione di controparte secondo cui l'azione arbitrale sarebbe stata preclusa dalla stipula di siffatti accordi).

L'ordinanza istruttoria, a sua volta, contiene la precisazione che il CTU prima di procedere a rendere ogni determinazione in merito al nuovo quesito sottopostogli dovrà instaurare un contraddittorio con le Parti.

## **Andamento operativo**

Nei primi tre mesi, le Società del Gruppo hanno continuato ad operare nei settori tradizionali di loro competenza, effettuando investimenti destinati all'estensione delle reti esistenti, alla sostituzione di condotte e all'ammodernamento degli impianti.

I Clienti acqua del Gruppo al 31 marzo 2015 sono 81.970 e i Comuni al 31/03/2015 risultano essere 36. Dei complessivi 36 Comuni n. 2 sono gestiti tramite Accordo Quadro con Acquedotto Valtigione ed in accordo con le Città di Canelli e Nizza Monferrato e ATO 5 "Astigiano Monferrato"; sono attive inoltre sei forniture d'acqua ad altri Comuni.

Con apposito accordo con l'Acquedotto della Piana S.p.A. sono gestiti per conto le attività operative tecniche in quattro Comuni in provincia di Asti migrati dal regime concessorio.

Nel settore delle acque reflue, al 31/03/2015 si hanno complessivamente rapporti con 8 Comuni per la depurazione e con 9 Comuni per la rete fognaria.

Oltre a questi si ricordano le n. 57 concessioni oggetto di cessione nell'ambito dei trasferimenti dei rami d'azienda

## **Risorse**

I dipendenti delle Società del Gruppo Acque Potabili a fine trimestre sono pari a 73 unità. A questi vanno aggiunti n. 157 dipendenti afferenti i rami oggetto di trasferimento.

## COMMENTO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE CONSOLIDATO

L'andamento economico del Gruppo del primo trimestre 2015 è sintetizzato nel seguente prospetto ed espresso in migliaia di euro. I prospetti che seguono recepiscono gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle Operazioni di cessione dei Rami d'Azienda precedentemente descritti, in relazione alle quali si è provveduto a rettificare il complesso delle attività e passività, che ha prodotto un significativo miglioramento della posizione finanziaria, e il complesso dei ricavi e dei costi, che tuttavia non ha comportato significativi effetti economici in considerazione della sostanziale assenza di plusvalenze/minusvalenze.

Esercizio 2014		1° trimestre 2014	1° trimestre 2015	Variazioni	Variazioni %
22.572	Ricavi della gestione caratteristica	5.288	4.310	(978)	(18,49)
3.344	Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione	397	731	334	84,13
1.314	Altri ricavi e proventi	292	1.310	1.018	348,63
(20.324)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.773)	(4.099)	(326)	8,64
(5.660)	Lavoro e oneri relativi	(1.393)	(1.204)	189	(13,57)
<b>1.246</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>811</b>	<b>1.048</b>	<b>237</b>	<b>29,22</b>
(4.282)	Ammortamenti	(1.078)	(1.038)	40	(3,71)
(2.549)	Svalutazioni di valore di attività correnti	(852)	(653)	199	(23,36)
(14)	Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti	(3)	(3)	-	-
-	Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-
(97)	Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-
<b>(5.696)</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(1.122)</b>	<b>(646)</b>	<b>476</b>	<b>(42,42)</b>
(1.520)	Adeguamento fondo rischi e altri oneri delle partecipazioni	1	(2)	(3)	(300)
(526)	Proventi (oneri) finanziari netti	(125)	(110)	15	(12)
<b>(7.742)</b>	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.246)</b>	<b>(758)</b>	<b>488</b>	<b>(39,17)</b>
720	Imposte sul reddito	502	154	(348)	(69,32)
<b>(7.022)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLE ATTIVITA' DESTINATE A VENDITA</b>	<b>(744)</b>	<b>(604)</b>	<b>140,00</b>	<b>(18,82)</b>
<b>993</b>	<b>UTILE (PERDITA) NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DESTINATE A VENDITA</b>	<b>461</b>	<b>(167)</b>	<b>(628)</b>	<b>(136,23)</b>
<b>(6.029)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(283)</b>	<b>(771)</b>	<b>(488)</b>	<b>172,44</b>

Il **Conto economico** dei primi tre mesi del 2015 chiude con un risultato ante imposte negativo per 758 mila euro ed una perdita netta di periodo di 771 mila euro.

Il margine operativo lordo si è attestato a 1.048 mila euro, contro 811 mila euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il precedente periodo risentiva in particolare dell'effetto negativo derivante dalle concessioni della provincia di Roma, oggetto di dismissione a fine 2014.

Il risultato di periodo è, comunque, influenzato negativamente dai costi per acquisti di acqua all'ingrosso nelle concessioni non performing situate nella Regione Calabria non recuperati totalmente dagli adeguamenti tariffari previsti dalle Delibere n. 585/2012, n. 88/2013 e da ultimo n. 643/2013 dell'AEEGSI.

Nel risultato relativo alle attività destinate alla vendita sono stati inseriti gli effetti netti dell'operazione di cessione dei Ramo d'Azienda ATO 3 Torinese e "Ligure" ai soci di riferimento Smat S.p.A. e Iren Acqua Gas S.p.A. sul complesso dei ricavi e dei costi. Il risultato netto al 31.03.2015 è pari a -167 mila euro. Il decremento di 628 mila euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente deriva principalmente dall'effetto delle imposte connesse alla dismissione dei rami di azienda.

I ricavi della gestione caratteristica (4.310 mila euro), comprensivi dei ricavi per vendita acqua, si decrementano per 978 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Risentono principalmente della dismissione delle concessioni dei comuni della provincia di Roma avvenuta a fine 2014. Beneficiano, inoltre, dell'adeguamento tariffario sia nelle gestioni insite negli ATO che in quelle ex CIPE.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 1.310 mila euro, si incrementano rispetto al 2014 di 1.018 mila euro, in particolare per il miglioramento dei proventi da modifiche impianti e contributi allacciamento e per gli interessi di mora addebitati agli utenti.

I costi per acquisti, prestazioni di servizi e diversi di 4.099 mila euro si incrementano di 326 mila euro, per effetto soprattutto dell'aumento degli investimenti eseguiti rispetto al precedente periodo.

Il costo lavoro di 1.204 mila euro, comprendente anche il costo relativo al personale distaccato, si decrementa di 189 mila euro, principalmente per effetto delle dismissioni.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Lo schema della situazione patrimoniale aggrega i valori attivi e passivi dello schema di Stato Patrimoniale del Bilancio consolidato, secondo la logica della funzionalità alla gestione dell'impresa, consentendo di individuare le fonti delle risorse finanziarie e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

	<b>31 Dicembre 2014</b> migliaia di euro	<b>31 marzo 2015</b> migliaia di euro	<b>Varia- zioni assolute</b> Migliaia di euro	<b>Variazione %</b>
Immobilizzazioni materiali	10.033	9.989	(44)	(0,44)
Immobilizzazioni immateriali	36.541	36.331	(210)	(0,57)
Partecipazioni e titoli	568	533	(35)	(6,16)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>47.142</b>	<b>46.853</b>	<b>(289)</b>	<b>(0,61)</b>
Rimanenze	1.058	1.052	(6)	(0,57)
Attività di esercizio	73.948	82.862	8.914	12,05
Passività di esercizio	(85.915)	(91.994)	(6.079)	7,08
Fondi per rischi e oneri	(2.373)	(1.924)	449	(18,92)
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(13.282)</b>	<b>(10.004)</b>	<b>3.278</b>	<b>(24,68)</b>
<b>Attività non correnti destinate ad essere cedute: di natura non finanziaria</b>	<b>147.613</b>	<b>149.595</b>	<b>1.982</b>	<b>1,34</b>
<b>Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute:</b>				
- di natura finanziaria	(29.133)	(29.199)	(66)	0,23
- di natura non finanziaria	(52.422)	(58.570)	(6.148)	11,73
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>(1.493)</b>	<b>(1.342)</b>	<b>151</b>	<b>(10,11)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>98.425</b>	<b>97.333</b>	<b>(1.092)</b>	<b>(1,11)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>99.052</b>	<b>98.281</b>	<b>(771)</b>	<b>(0,78)</b>
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine	(1.108)	(1.099)	9	(0,81)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	481	151	(330)	(68,61)
<b>Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)</b>	<b>(627)</b>	<b>(948)</b>	<b>(321)</b>	<b>(51,20)</b>
<b>COPERTURE</b>	<b>98.425</b>	<b>97.333</b>	<b>(1.092)</b>	<b>(1,11)</b>

Il capitale immobilizzato è pari a 46.853 mila euro. Tale risultato corrisponde a circa il 38% dell'attuale capitale immobilizzato.

Il valore dell'avviamento residuo al 31.12.2014, pari a 9,8 milioni di euro, è stato allocato integralmente ai Rami d'Azienda ATO 3 Torinese e "Ligure".

Il capitale di esercizio netto, negativo per 10.004 mila euro, è rappresentato principalmente dai debiti residui verso i soci Smat S.p.A. e Iren Acqua Gas S.p.A., afferenti in particolare contratti di services stipulati con gli stessi, dai debiti verso enti concedenti per acquisto acqua all'ingrosso, compartecipazioni e tariffe di fognatura e depurazione e dal fondo svalutazione crediti.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra un decremento di 151 mila euro dovuto alla differenza tra gli accantonamenti e le indennità liquidate nel periodo.

Il patrimonio netto si decrementa di 771 mila euro per effetto del risultato del periodo.

## **Indebitamento finanziario netto**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/3/2015</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		
<b>(disponibilità finanz. nette) a lungo termine</b>		
Debiti finanziari	66	57
Crediti finanziari	(1.174)	(1.156)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		
<b>(disponibilità finanz. nette) a breve termine</b>		
Debiti finanziari	11.095	9.501
Disponibilità liquide	(10.529)	(9.310)
Crediti finanziari	(85)	(41)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(627)</b>	<b>(948)</b>

L'**indebitamento finanziario netto**, al 31 marzo 2015 presenta una disponibilità di 948 mila euro per effetto del trasferimento dei Rami d'Azienda "Ramo Ligure" e "ATO 3 Torinese". Infatti l'esposizione finanziaria netta verso il sistema bancario, con conseguente annullamento della stessa (al 31 dicembre 2014 pari a 29,1 milioni di euro), rientra nel perimetro della attività destinate alla vendita ed oggetto di trasferimento ai soci Iren Acqua



Gas S.p.A. e Smat S.p.A..

Al 31 marzo 2015 è rappresentato da 57 mila euro di debiti finanziari a lungo termine verso Istituti di Credito, da 9.501 mila euro di debiti finanziari a breve termine, da 9.310 mila euro di disponibilità liquide e da 1.197 di crediti finanziari.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono a finanziamenti a tasso variabile regolati con tassi Euribor a uno/tre/sei mesi con spread a valori di mercato.

Per quanto attiene l'informativa ai sensi dell'art. 2427 bis e 2428 comma 6 bis c.c., relativamente all'uso di strumenti finanziari, le Società del Gruppo non ricorrono attualmente a strumenti derivati.

### **Investimenti**

Gli investimenti al 31 marzo 2015 sono pari a 731 mila euro.

Le capitalizzazioni sono costituite da costi interni ed esterni imputati direttamente all'attivo patrimoniale e da incrementi per lavori esterni destinati alla realizzazione/adeguamento delle infrastrutture in concessione come previsto dall'IFRIC 12.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nel periodo in esame la capogruppo Acque Potabili S.p.A. ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate.

A seguito della Delibera del Consiglio di Amministrazione di Acque Potabili S.p.A. del 24 febbraio 2015 inerente il “Trasferimento da Acquedotto Monferrato S.p.A. ad Acque Potabili S.p.A. delle immobilizzazioni relative alle gestioni di San Sebastiano Po e Casalborgone” è stato dato incarico a un esperto indipendente in ordine alla suddetta operazione, al fine di determinare il valore dei predetti cespiti.

Rientrando questa operazione in un più ampio contesto di riorganizzazione societaria di Acque Potabili S.p.A., l'esperto ha tenuto conto delle indicazioni circa le motivazioni economiche e della convenienza per Acque Potabili S.p.A. in riferimento all'operazione.

Va comunque richiamato che Acquedotto Monferrato S.p.A. è una società detenuta al 100% da Acque Potabili S.p.A. e che l'operazione di trasferimento rientra nell'ambito di una operazione qualificata parte correlata di minore rilevanza.

E' intervenuto inoltre parere del Collegio sindacale in qualità di presidio equivalente del OPC.

Il Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Monferrato S.p.A., riunitosi in data 14 maggio 2015 ha deliberato il trasferimento ad Acque Potabili S.p.A. delle gestioni di San Sebastiano Po e Casalborgone.

Sempre nell'ambito del processo di riorganizzazione territoriale delle Concessioni legato alle operazioni straordinarie di trasferimento dei Rami d'Azienda ai soci di riferimento, con Delibera del 29 aprile 2015 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Acquedotto di Savona S.p.A. ha deliberato l'acquisizione da parte della Società dalla controllante Acque Potabili S.p.A. del Ramo d'attività afferente la gestione del servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Cairo Montenotte, attuata attraverso un aumento di capitale sociale riservato all'unico socio Acque Potabili S.p.A., da liberare mediante il conferimento del suddetto Ramo, ai sensi dell'articolo 2440 del codice civile.

Si sottolinea inoltre che il trasferimento in capo ad Acquedotto di Savona S.p.A. del Ramo comprensivo della concessione per la gestione del servizio idrico nel Comune di Cairo Montenotte è stato richiesto dallo stesso Comune di Cairo Montenotte, tramite lettera del 4

novembre 2014 a firma del Sindaco.

Nello specifico, il Sindaco ha evidenziato come la Società sia presente in altri Comuni del neo costituito A.T.O. Centro Ovest 2 della provincia di Savona e che il trasferimento della concessione di Cairo Montenotte sarebbe coerente con il perseguimento di un principio di unitarietà della gestione dell'A.T.O. e consentirebbe la creazione di sinergie e semplificazioni dei rapporti nel processo volto a rendere operativo il neo costituito A.T.O..

La gestione operativa del servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Cairo Montenotte è peraltro già condotta dalla Società in base ad un apposito contratto stipulato fra la Società e la controllante Acque Potabili S.p.A., contratto che verrà a scadenza il 31 dicembre 2015.

Ai fini del conferimento, la società conferente Acque Potabili S.p.A. ha affidato ad un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, l'incarico di predisporre una valutazione, ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile, sulla base dei principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione di aziende o rami d'azienda così come previsto dall'art. 2343 ter del codice civile.

Dalla suddetta asseverata valutazione risulta che il valore attribuito al Ramo d'Azienda da conferire, con riferimento alla data del 31 dicembre 2014, è stato determinato in misura non inferiore a complessivi euro 3.245.000.

Ciò premesso, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Acquedotto di Savona S.p.A., preso atto che non sussistono le condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile e che non vi sono azioni emesse non liberate per gli effetti dell'articolo 2438 del codice civile, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 500.000,00 ad euro 697.000,00, per un importo di euro 197.000, con un sovrapprezzo di euro 3.048.000,00, stabilendo altresì che l'aumento di capitale venga liberato dall'unico socio Acque Potabili S.p.A. – subordinatamente alla conclusione della procedura di comunicazione prevista dall'art. 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428 – mediante conferimento di beni in natura e precisamente mediante conferimento del ramo aziendale relativo alla gestione del servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Cairo Montenotte quale descritto nella Valutazione di stima redatta dall'esperto indipendente, attribuendo al

ramo d'azienda da conferire il valore complessivo di euro 3.245.000,00 in conformità alla stima effettuata dal perito, dando atto che il valore attribuito al ramo d'azienda non è inferiore a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo.

L'Assemblea ha inoltre stabilito il termine del 30 giugno 2015 per la sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale predetto ai sensi dell'art. 2439 del codice civile e la modifica dello Statuto sociale di Acquedotto di Savona S.p.A. per adeguare lo stesso alla nuova governance della controllante stessa e ai patti parasociali stipulati dai suoi soci di riferimento Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A..

La controllata Acque Potabili Crotone S.r.l. nel primo trimestre 2015 non ha eseguito operazioni con parti correlate.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Di seguito sono elencati i dati economici e fisici più significativi di Acque Potabili S.p.A. e delle società partecipate.

### **Acque Potabili S.p.A.**

I Clienti acqua sono pari a 81.970 al 31 marzo 2015. Le vendite acqua sono state pari a 4,8 milioni di metri cubi circa fatturati.

Il personale al 31 marzo 2015 è pari a 73 unità.

Il Conto Economico al 31 marzo 2015 chiude con una perdita di periodo di 797 mila euro.

### **Acquedotto Monferrato S.p.A.**

(Quota di partecipazione 100%)

Il Conto Economico chiude con una perdita di periodo di 30 mila euro, a fronte di un utile di circa mille euro al 31 marzo 2014.

**Acquedotto di Savona S.p.A.**

(Quota di partecipazione 100%)

La partecipazione in Acquedotto di Savona S.p.A. è stata riclassificata come attività destinata alla vendita.

I Clienti acqua sono pari a 64.734 al 31 marzo 2015 e i Comuni in concessione al 31 marzo 2015 sono 22. Le vendite acqua sono state pari a 4,2 milioni di metri cubi circa fatturati.

Nel trimestre sono stati effettuati investimenti per un totale di 514 mila euro.

Il personale al 31 marzo 2015 è pari a 61 unità.

Il Conto Economico chiude con un utile di periodo di 50 mila euro.

**Acque Potabili Crotone S.r.l.**

(Quota di partecipazione 100%)

La Società, costituita il 18 marzo 2009 gestisce il contenzioso con il Comune di Crotone ed il recupero del credito residuo verso l'utenza.

Il Conto Economico chiude con una perdita di periodo di 11 mila euro.

**ALTRE PARTECIPATE****Abm Next S.r.l.**

(Quota di partecipazione 45%)

La Società gestisce il servizio di adduzione in 25 Comuni collegati e alimentati della provincia di Bergamo.

Al 31 dicembre 2014 il valore della produzione è stato pari a 1.608 mila euro e il conto economico del periodo chiude con un utile di 79 mila euro.

**ACQUE POTABILI SICILIANE S.p.A. in fallimento, già in liquidazione e in amministrazione straordinaria**

Si rimanda all'apposito capitolo della Relazione.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni eseguite con parti correlate sono quelle precedentemente illustrate nella relazione sulla gestione consolidata, alla quale si rimanda.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE**

I principali rapporti intrattenuti con l'Acquedotto Monferrato S.p.A.; Acque Potabili Crotone S.r.l. e con l'Acquedotto di Savona S.p.A. riguardano:

- prestazioni informatiche, amministrative, finanziarie, legali e tributarie, amministrazione del personale e gestione degli ordinativi;
- servizio di gestione e controllo clienti, fatturazione e gestione del credito;
- gestione acquedotti;
- esecuzione controlli analitici della qualità delle acque;
- fornitura di materiali di magazzino;
- affitti uffici;
- emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti;
- prestazioni di personale;
- riaddebito polizze assicurative;
- rapporti di natura commerciale e finanziaria regolati con appositi conti correnti di corrispondenza;
- adesione al regime fiscale del consolidato nazionale.

Acque Potabili S.p.A. è una società controllata pariteticamente da Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., entrambe con il 44,924% del capitale sociale. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente l'acquisto di acqua e la prestazione di servizi anche con altre imprese controllate e collegate di Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A.. Tutte le operazioni rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che si applicano fra parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società ed effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale e sono comunque sempre valutate e approvate dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società coinvolta nell'operazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono sistematicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale fornendo adeguata informativa sugli atti compiuti e in particolare sulle eventuali operazioni anomale, atipiche o inusuali effettuate nell'esercizio delle deleghe. Le operazioni con parti correlate sono esposte nella nota

integrativa al bilancio e nella relazione sulla gestione sia individuale sia consolidata, così come l'elenco delle imprese controllate.

Gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria intercorsi con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate in nota integrativa, in cui sono altresì evidenziate le informazioni sull'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, come classificate dallo IAS 24, hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo.

Per assicurare la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni, il Consiglio di Amministrazione si riserva la competenza dell'approvazione, e la loro attuazione, delle operazioni di maggiore rilievo sotto il profilo economico e/o strategico.

#### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI**

- Con Smat S.p.A. i rapporti riguardano l'acquisto di acqua potabile, gli aggi per l'incasso delle tariffe di depurazione e fognatura, il debito per il riconoscimento delle tariffe stesse, gli addebiti per la partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione e aggiornamento e i compensi per cariche sociali ricoperte presso la Società, nonché i corrispettivi per la gestione dei servizi amministrativi e per l'analisi delle acque.
- Nel mese di luglio 2008 era stato siglato l'accordo tra la capogruppo Acque Potabili S.p.A., Smat S.p.A. e l'Autorità d'Ambito Torinese che prevede la gestione dei Comuni della provincia di Torino tramite Accordo Quadro con valenza sino al 30 giugno 2021.

Il rapporto tra Smat S.p.A. e Acque Potabili S.p.A., come riqualificato secondo i termini dell'Accordo Quadro, prevede – tra l'altro – che ad Acque Potabili S.p.A. compete la gestione dei rapporti con l'utenza del servizio idrico integrato nell'ATO 3, ivi inclusa l'attività di fatturazione.

- Con Iren S.p.A. ed Iren Acqua Gas S.p.A. i rapporti sono relativi ai corsi di formazione a dipendenti ed ai compensi per cariche sociali ricoperte presso la società, alla gestione dei servizi di fatturazione e dei rapporti con la clientela e all'analisi delle acque e al supporto informativo per la gestione clienti.

## **RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO SMAT E IREN**

- Con Mediterranea delle Acque S.p.A. i rapporti sono relativi agli aggi per l'incasso delle tariffe di depurazione e fognatura e al debito per il riconoscimento delle tariffe stesse.
- Con Idrotigullio S.p.A. si intrattengono rapporti relativi a fornitura di acqua, agli aggi per l'incasso delle tariffe di depurazione e fognatura, il debito per il riconoscimento delle tariffe stesse.
- Con Iren Mercato S.p.A. si intrattengono rapporti relativi al supporto informatico per la gestione clienti.

## **SEDI SECONDARIE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 quarto comma del codice civile si attesta che al 31 marzo 2015 nessuna Società del Gruppo ha sedi secondarie.

## **AZIONI PROPRIE DETENUTE DA ACQUE POTABILI S.p.A. E DA IMPRESE CONTROLLATE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 nn. 3 e 4) del codice civile, si attesta che la società capogruppo Acque Potabili S.p.A. al 31 marzo 2015 non detiene azioni proprie.

Acquedotto Monferrato S.p.A., Acquedotto di Savona S.p.A. e Acque Potabili Crotone S.r.l. non detengono, né sono state autorizzate dalle rispettive assemblee, ad acquistare azioni proprie o di Acque Potabili S.p.A..

## **OPERAZIONI RILEVANTI/STRAORDINARIE**

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni straordinarie. Le operazioni rilevanti sono quelle indicate nella relazione sulla gestione, alla quale si fa rimando.



## **PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DAI DIRETTORI GENERALI NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE**

Secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa all'art. 79 della deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971, e successive modificazioni e integrazioni, si informa che nessun Consigliere di Amministrazione e nessun membro del Collegio Sindacale detiene azioni della Società Acque Potabili S.p.A. né direttamente né indirettamente.

## **EVENTI OD OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Nel periodo in esame non si rilevano eventi od operazioni significative non ricorrenti, oltre quelle già esposte nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda.

## **TRANSAZIONI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre 2015 le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

## **IDENTIFICAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI**

L'identificazione, il monitoraggio e gestione dei rischi aziendali è quella indicata nella Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2014, alla quale si rimanda.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE**

Oltre a quanto precedentemente esposto, non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Si rinvia al paragrafo relativo all'andamento della gestione, che comprende le operazioni straordinarie intervenute, ed ai documenti relative alle stesse anche disponibili sul sito [www.acquepotabilispa.it](http://www.acquepotabilispa.it)

**SITUAZIONE CONSOLIDATA TRIMESTRALE**  
**AL 31 MARZO 2015**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA  
CONSOLIDATA

	Note	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014 K/euro	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO K/euro	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO K/euro
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Attività materiali:				
- Impianti e macchinari di proprietà	1		7.528	7.499
- Investimenti immobiliari di proprietà	1		2.505	2.490
- Beni in locazione finanziaria			0	0
Attività immateriali:				
- Avviamento	2		(0)	(0)
- Altre attività immateriali	2		36.541	36.331
- di cui impianti e macchinari in regime di concessione			36.541	36.331
Altre attività non correnti:				
- Partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto			0	0
- Partecipazioni in imprese collegate	4	11.428	568	533
- Altre partecipazioni			0	0
- Titoli diversi dalle partecipazioni			0	0
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	5		1.174	1.156
- Crediti vari e altre attività non correnti	6		10.296	10.296
Attività per imposte anticipate	7		4.038	4.042
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>11.428</b>	<b>62.650</b>	<b>62.345</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze di magazzino	8	0	1.058	1.052
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	9	0	50.799	58.340
Crediti vari e altre attività correnti	10	159	8.815	10.185
Attività finanziarie disponibili per la vendita:				
- Partecipazioni			0	0
- Titoli diversi dalle partecipazioni			0	0
Attività finanziarie possedute per la negoziazione:				
- Partecipazioni			0	0
- Titoli diversi dalle partecipazioni			0	0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti (inclusi AZ. C/SOTTOSCRIZIONE)	11	0	85	41
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	5.464	10.529	9.310
<b>Sub-totale attività correnti</b>		<b>5.624</b>	<b>71.285</b>	<b>78.927</b>

Attività destinate ad essere cedute:

- di natura finanziaria		0		
- di natura non finanziaria	13		147.613	149.595
<b>Totale attività correnti</b>		5.624	<b>218.898</b>	<b>228.522</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>17.052</b>	<b>281.548</b>	<b>290.868</b>

	Note	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014 K/euro	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO K/euro	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO K/euro
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo:			0	0
- Capitale		2.000	7.633	7.633
- Riserve e risultati portati a nuovo		11.050	97.448	91.419
- Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto			0	0
- Risultato netto dell'esercizio		(945)	(6.029)	(771)
<i>meno: Azioni proprie</i>			0	0
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo</b>	14	<b>12.105</b>	<b>99.052</b>	<b>98.281</b>
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi				
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>12.105</b>	<b>99.052</b>	<b>98.281</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			0	
- Debiti finanziari	15		66	57
TFR e altri fondi relativi al personale	16		1.493	1.342
Fondo imposte differite	17		0	0
Fondi per rischi ed oneri futuri	18		2.373	1.923
Debiti vari e altre passività non correnti	19		9.289	10.823
<b>Totale passività non correnti</b>			<b>13.221</b>	<b>14.146</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			0	
- Debiti finanziari	20	4.836	11.095	9.501
Debiti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	21	101	36.080	36.194
Debiti vari e altre passività	22	7	37.695	39.271
Debiti per imposte correnti	23	3	2.850	5.705
<b>Sub-totale passività correnti</b>		<b>4.947</b>	<b>87.720</b>	<b>90.672</b>

Passività correlate ad attività  
destinate ad essere cedute:

- di natura finanziaria	29.133	29.199
- di natura non finanziaria	52.422	58.570
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.947</b>	<b>169.275</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.947</b>	<b>182.496</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>17.052</b>	<b>281.548</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO	G.SAP 31/03/2014 RETTIFICATO
Note	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro
<b>Ricavi</b>				
- vendita di beni	24	22.572	4.310	5.288
- per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del SII in concessione	24	3.344	731	397
Altri ricavi e proventi	25	1.314	1.310	292
<b>Totale ricavi e proventi</b>		<b>0</b>	<b>27.230</b>	<b>6.351</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	26	(733)	(20.443)	(3.799)
Costi del personale	27	(0)	(5.660)	(1.393)
Altri costi operativi		0	0	0
Variazioni delle rimanenze	28	0	78	(6)
Costi per lavori interni capitalizzati	29	0	40	24
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(733)</b>	<b>(25.984)</b>	<b>(5.304)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>(733)</b>	<b>1.246</b>	<b>1.047</b>
Ammortamenti	30	0	(4.281)	(1.038)
Svalutazioni di valore di attività correnti	31	0	(2.549)	(653)
Svalutazioni di valore di attività NON correnti e accantonamenti	32	0	(14)	(3)
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita		0	0	0
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	33	0	(97)	(0)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>(733)</b>	<b>(5.696)</b>	<b>(646)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto e svalutazioni		0	0	0
adeguamenti fondo rischi e altri oneri da partecipazioni	34	0	(1.520)	(2)
Dividendi da controllate		0	0	0
Dividendi da collegate		0	0	0
Altri proventi finanziari	35	24	38	4
Altri oneri finanziari	36	(236)	(564)	(114)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>		<b>(945)</b>	<b>(7.742)</b>	<b>(758)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	37	0	1.351	5
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	37	0	(630)	149
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE</b>		<b>(945)</b>	<b>(7.022)</b>	<b>(604)</b>
Utile (perdita) netto relativo alle attività destinate ad essere cedute			993	(167)
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLA QUOTA ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI TERZI</b>		<b>(945)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>
Perdita (utile) netta di pertinenza dei Terzi				0
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>		<b>(945)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>
			<b>(771)</b>	<b>(283)</b>

## PROSPETTO CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO	G.SAP 31/03/2014 RETTIFICATO
	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro
<b>Utile (perdita) del periodo (Gruppo e terzi) (A)</b>	<b>(945)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(283)</b>
a) Variazioni nella riserva di rivalutazione	0	0	0	0
b) Utile e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità al paragrafo 93A dello IAS 19 Benefici ai dipendenti	0	0	0	0
c) Utile e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera	0	0	0	0
d) Utile e perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0
e) la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	0	0	0	0
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)	0	0	0	0
<b>Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Utile (perdita) complessiva) (A)+(B)</b>	<b>(945)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(283)</b>
di cui:	0	0	0	0
competenza del Gruppo	<b>(945)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(283)</b>
competenza di terzi	0	0	0	0

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATO

AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 15519 DEL 27/7/2006

Ai sensi della comunicazione Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati negli appositi schemi riportati nelle pagine successive

	Note	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014 K/euro	SVILUPPO IDRICO di cui verso parti correlate K/euro	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO K/euro	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO K/euro	G.SAP di cui verso parti correlate K/euro
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Attività materiali:						
- Impianti e macchinari di proprietà	1			7.528	7.499	
- Investimenti immobiliari di proprietà	1			2.505	2.490	
- Altre attività immateriali	2			36.541	36.331	
- di cui impianti e macchinari in regime di concessione				36.541	36.331	
Altre attività non correnti:						
- Partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto				0	0	
- Partecipazioni in imprese collegate	4	11.428	11.428	568	533	
- Altre partecipazioni				0	0	
- Titoli diversi dalle partecipazioni				0	0	
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	5			1.174	1.156	389
- Crediti vari e altre attività non correnti	6			10.296	10.296	
Attività per imposte anticipate	7			4.038	4.042	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>11.428</b>	<b>11.428</b>	<b>62.650</b>	<b>62.345</b>	<b>389</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze di magazzino	8	0		1.058	1.052	
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	9	0		50.799	58.340	259
Crediti vari e altre attività correnti	10	159		8.815	10.185	
Attività finanziarie disponibili per la vendita:						
- Partecipazioni				0	0	
- Titoli diversi dalle partecipazioni				0	0	
Attività finanziarie possedute per la negoziazione:						
- Partecipazioni				0	0	
- Titoli diversi dalle partecipazioni				0	0	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti (inclusi AZ. C/SOTTOSCRIZIONE)						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11	0		85	41	
	12	5.464		10.529	9.310	
<b>Sub-totale attività correnti</b>		<b>5.624</b>	<b>0</b>	<b>71.285</b>	<b>78.927</b>	<b>259</b>



Attività destinate ad essere cedute:

- di natura finanziaria		0			
- di natura non finanziaria	13		147.613	149.595	149.306
<b>Totale attività correnti</b>		5.624	<b>218.898</b>	<b>228.522</b>	<b>149.565</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>17.052</b>	<b>11.428</b>	<b>281.548</b>	<b>290.868</b>

	Note	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014 K/euro	SVILUPPO IDRICO di cui verso parti correlate K/euro	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO K/euro	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO K/euro	G.SAP di cui verso parti correlate K/euro
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo:				0		
- Capitale		2.000		7.633	7.633	
- Riserve e risultati portati a nuovo		11.050		97.448	91.419	
- Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto				0	0	
- Risultato netto dell'esercizio		(945)		(6.029)	(771)	
<i>meno: Azioni proprie</i>				0	0	
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo</b>	14	<b>12.105</b>	<b>0</b>	<b>99.052</b>	<b>98.281</b>	<b>0</b>
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi						0
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>12.105</b>	<b>0</b>	<b>99.052</b>	<b>98.281</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>						
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:				0		
- Debiti finanziari	15			66	57	
TFR e altri fondi relativi al personale	16			1.493	1.342	
Fondo imposte differite	17			0	0	
Fondi per rischi ed oneri futuri	18			2.373	1.923	
Debiti vari e altre passività non correnti	19			9.289	10.823	
<b>Totale passività non correnti</b>				<b>13.221</b>	<b>14.146</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:				0		
- Debiti finanziari	20	4.836	4.836	11.095	9.501	4.837
Debiti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	21	101	32	36.080	36.194	19.316
Debiti vari e altre passività	22	7		37.695	39.271	
Debiti per imposte correnti	23	3		2.850	5.705	
<b>Sub-totale passività correnti</b>		<b>4.947</b>	<b>4.868</b>	<b>87.720</b>	<b>90.672</b>	<b>24.153</b>

Passività correlate ad attività destinate  
ad essere cedute:

- di natura finanziaria	29.133	29.199	29.199		
- di natura non finanziaria	52.422	58.570	58.570		
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.947</b>	<b>4.868</b>	<b>169.275</b>	<b>178.441</b>	<b>111.922</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.947</b>	<b>4.868</b>	<b>182.496</b>	<b>192.587</b>	<b>111.922</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>17.052</b>	<b>4.868</b>	<b>281.548</b>	<b>290.868</b>	<b>111.922</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 15519 DEL  
27/7/2006

	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	SVILUPPO IDRICO di cui verso parti correlate	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO	G.SAP di cui verso parti correlate	G.SAP 31/03/2014 RETTIFICATO
	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro
<b>Ricavi</b>						
- vendita di beni			22.572	4.310	8	5.288
- per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del SII in concessione			3.344	731		397
Altri ricavi e proventi			1.314	1.310		292
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.230</b>	<b>6.351</b>	<b>8</b>	<b>5.978</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(733)	(36)	(20.443)	(4.117)		(3.799)
Costi del personale	(0)		(5.660)	(1.204)		(1.393)
Altri costi operativi	0		0	0		0
Variazioni delle rimanenze	0		78	(6)		9
Costi per lavori interni capitalizzati	0		40	24		16
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(733)</b>	<b>(36)</b>	<b>(25.984)</b>	<b>(5.304)</b>	<b>0</b>	<b>(5.167)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>(733)</b>	<b>(36)</b>	<b>1.246</b>	<b>1.047</b>	<b>8</b>	<b>811</b>
Ammortamenti	0		(4.281)	(1.038)		(1.078)
Svalutazioni di valore di attività correnti	0		(2.549)	(653)		(852)
Svalutazioni di valore di attività NON correnti e accantonamenti	0		(14)	(3)		(3)
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	0		0	0		0
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0		(97)	0		(0)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(733)</b>	<b>(36)</b>	<b>(5.696)</b>	<b>(646)</b>	<b>8</b>	<b>(1.123)</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto e svalutazioni	0		0	0		0
adeguamenti fondo rischi e altri oneri da partecipazioni	0		(1.520)	(2)		0
Dividendi da controllate	0		0	0		0
Dividendi da collegate	0		0	0		0
Altri proventi finanziari	24		38	4		1
Altri oneri finanziari	(236)	(236)	(564)	(114)	(64)	(125)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(7.742)</b>	<b>(758)</b>	<b>(56)</b>	<b>(1.246)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0		1.351	5		2
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	0		(630)	149		500
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(7.022)</b>	<b>(604)</b>	<b>(56)</b>	<b>(744)</b>
Utile (perdita) netto relativo alle attività destinate ad essere cedute			993	(167)		461
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLA QUOTA ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI TERZI</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(56)</b>	<b>(283)</b>

Perdita (utile) netta di pertinenza dei Terzi

0

<b>UTILE (PERDITA) NETTO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(56)</b>	<b>(283)</b>
---	--------------	--------------	----------------	--------------	-------------	--------------

## PROSPETTO CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Note	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014 K/euro	SVILUPPO IDRICO di cui verso parti correlate K/euro	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO K/euro	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO K/euro	G.SAP di cui verso parti correlate K/euro	G.SAP 31/03/2014 RETTIFICATO K/euro
<b>Utile (perdita) del periodo (Gruppo e terzi) (A)</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(56)</b>	<b>(283)</b>
a) Variazioni nella riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
b) Utile e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità al paragrafo 93A dello IAS 19 Benefici ai dipendenti	0	0	0	0	0	0
c) Utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera	0	0	0	0	0	0
d) Utili e perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0
e) la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	0	0	0	0	0	0
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Utile (perdita) complessiva) (A)+(B)</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(56)</b>	<b>(283)</b>
di cui:	0		0	0		0
competenza del Gruppo	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(6.029)</b>	<b>(771)</b>	<b>(56)</b>	<b>(283)</b>
competenza di terzi	0		0	0		0

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Valori in k/Euro)

	31 dicembre 2014	31 marzo 2015
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo <i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) dell'esercizio al flusso di cassa generato</i> <i>(assorbito) dall'attività operativa:</i>	(6.029)	(771)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza dei Terzi		
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	10.565	2.602
Svalutazioni/ripristini di attività correnti	3.161	853
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti	2.018	29
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti destinate alla vendita	6.055	0
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(1.527)	(5)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	130	
Svalutazione partecipazioni	0	0
Accantonamento al fondo TFR e fondo quiescenza	123	0
Utilizzo del fondo TFR e fondo quiescenza	(390)	(124)
Altre variazioni del fondo TFR e fondo quiescenza	631	0
Variazione Fondo Rischi e oneri	1.625	(444)
Variazione rimanenze di magazzino	(78)	6
Variazione dei crediti commerciali e crediti vari correnti	(8.993)	(11.958)
di cui verso parti correlate	392	(372)
Variazione dei debiti commerciali e debiti vari correnti	(2.668)	7.807
di cui verso parti correlate	274	6.482
Variazione netta di altre attività e passività	3.850	4.389
Dividendi	84	35
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>8.558 a</b>	<b>2.418 a</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(8.361)	(2.098)
Disinvestimenti di attività materiali ed immateriali	1	4
altre variazioni attività materiali/immateriali		
Variazione dei titoli diversi e delle partecipazioni		
altre variazioni partecipazioni		
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (esclusi i risconti attivi di natura finanziaria)	70	(4)
di cui verso parti correlate	(7)	(37)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e collegate	(11.428)	0
Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Variazione netta delle attività finanziarie possedute per la negoiazione	0	0

Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	0	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	455	0
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(19.263) b</b>	<b>(2.098) b</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	6.006	(1.545)
Accensione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	0	0
Rimborsi dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(1.742)	6
Acquisto/vendita di azioni proprie	0	0
Corrispettivo incassato per l'esercizio di stock option	0	0
Aumenti/rimborsi di capitale	2.000	0
Altre variazioni del patrimonio netto	(10.593)	0
Dividendi corrisposti a terzi	0	0
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>16.857 c</b>	<b>(1.539) c</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>6.151 d</b>	<b>(1.219) d</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.378 e</b>	<b>10.529 e</b>
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità	0 f	0 f
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.529 g=d+e+f</b>	<b>9.310 g=d+e+f</b>

**NOTE DI COMMENTO  
ALLA SITUAZIONE CONSOLIDATA TRIMESTRALE  
AL 31 MARZO 2015**

## **Note di commento alla situazione consolidata trimestrale al 31 marzo 2015**

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri di redazione, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, la situazione trimestrale chiusa al 31 marzo 2015 è stata redatta secondo i criteri adottati in sede di Bilancio al 31 dicembre 2014. Si rimanda, pertanto, alla relazione del 2014.

Si segnala preliminarmente che la Società incorporante (già Sviluppo Idrico S.p.A., ora Acque Potabili S.p.A.) è stata costituita nel marzo 2014 pertanto non vi sono dati antecedenti riferibili al primo trimestre dell'esercizio da commentare o confrontare.

### **VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO A SEGUITO OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE.**

In merito alla descrizione dell'operazione di fusione per incorporazione della Società Acque Potabili S.p.A. (incorporata) nella Società Sviluppo Idrico S.p.A. (incorporante, ora Acque Potabili S.p.A.) perfezionata ai sensi degli art. 2501 e seguenti del codice civile e secondo modalità e le condizioni contenute nel progetto di fusione con atto del 20 gennaio 2015 si rimanda ad apposita sezione della relazione sulla gestione.

Di seguito si commentano i principali effetti contabili e di rappresentazione di bilancio della suddetta operazione, in particolare in relazione alle movimentazioni del Patrimonio Netto.

In conseguenza dell'efficacia civilistica della fusione, a far data dal 1° gennaio 2015, tutte le azioni della Società incorporata sono state annullate e concambiate con azioni ordinarie della Società incorporante; in tale contesto la Società incorporante ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale di 5.633.096 euro.

Contabilmente si è pertanto proceduto:

- all'annullamento del capitale e del patrimonio netto della Società incorporata;
- all'annullamento della partecipazione della Società incorporante nella Società incorporata;
- all'aumento del Capitale Sociale della Società incorporante per 5.633.096 euro, in concambio delle azioni della società incorporata;
- alla rilevazione dell'Avanzo di Fusione pari a 80.802 mila euro, per effetto dell'annullamento e del concambio del patrimonio netto della società incorporata. Di tale riserva una parte pari ad 1.527 mila euro è stata utilizzata per l'iscrizione della riserva legale della società incorporante al 31.03.2015.



I prospetti che seguono illustrano gli effetti delle suddette variazioni sulle voci del Patrimonio Netto sia a livello di bilancio separato della Società Incorporante sia a livello di bilancio consolidato di Gruppo sia alla data del 31.12.2014 che alla data del 31.03.2015.

### **Prospetto delle variazioni per effetto fusione sul Patrimonio Netto Separato**

SEPARATO		31 dicembre 2014		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	SI	SAP	VARIAZIONI	SI/SAP
- Capitale		3.600	(3.600)	0
- Capitale	2.000	0	5.633	7.633
RISERVE	11.050	94.263	(94.263)	11.050
RISERVA AV.FUSIONE	0	0	80.802	80.802
- Risultato al 31/12/2014	(945)	(5.735)	0	(6.680)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.105</b>	<b>92.128</b>	<b>(11.428)</b>	<b>92.805</b>

		31 marzo 2015		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	SI	SAP	VARIAZIONI	SI/SAP
- Capitale		3.600	(3.600)	0
- Capitale	2.000		5.633	7.633
RISERVE	11.050	94.263	(92.736)	12.577
Risultato al 31.12.2014	(945)	(5.735)	0	(6.680)
RISERVA AV.FUSIONE	0	0	79.275	79.275
- Risultato al 31/03/2015			(797)	(797)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.105</b>	<b>92.128</b>	<b>(12.225)</b>	<b>92.008</b>

### **Prospetto delle variazioni effetto fusione sul Patrimonio Netto Consolidato**

CONSOLIDATO		31 dicembre 2014		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	SI	GAP	VARIAZIONI	SI/SAP
- Capitale		3.600	(3.600)	0
- Capitale	2.000		5.633	7.633
RISERVE	11.050	99.859	(94.263)	16.646
RISERVA AV.FUSIONE	0	0	80.802	80.802
- Risultato al 31/12/2014	(945)	(5.084)	0	(6.029)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.105</b>	<b>98.375</b>	<b>(11.428)</b>	<b>99.052</b>

		31 marzo 2015		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	SI	GAP	VARIAZIONI	GAP RETT,
- Capitale		3.600	(3.600)	0
- Capitale	2.000		5.633	7.633
RISERVE	11.050	99.859	(92.736)	18.173
Utili/perdite portati a nuovo 2014	(945)	(5.084)	6.680	651
RISERVA AV.FUSIONE	0	0	72.595	72.595
- Risultato al 31/03/2015			(771)	(771)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.105</b>	<b>98.375</b>	<b>(12.199)</b>	<b>98.281</b>

**VARIAZIONE DELLE “ATTIVITA’ DESTINATE ALLA VENDITA” PER EFFETTO CESSIONE RAMI D’AZIENDA DA PARTE DI ACQUE POTABILI S.p.A. A FAVORE DI IREN ACQUA GAS S.p.A. E SMAT S.p.A. E CESSIONE PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DA ACQUE POTABILI S.p.A. IN ACQUEDOTTO DI SAVONA AD IREN ACQUA GAS S.p.A.**

Nell’ambito dei rapporti tra parti correlate, nell’osservanza delle regole indicate dall’art. 2391 –bis del Codice Civile volte ad assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale, in data 15 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società Acque Potabili S.p.A. ha approvato le seguenti operazioni:

- cessione da parte di Acque Potabili a IREN Acqua Gas S.p.A. di un ramo afferente alla distribuzione di acqua potabile nei comuni di Camogli, Rapallo, Coreglia, Zoagli nell’ ATO Genova, nonché del S.I.I. nei Comuni di Bolano e Chiavari;
- cessione da parte di Acque Potabili a SMAT di un ramo afferente al S.I.I. dell’ATO 3 Torinese, previo trasferimento da Acquedotto Monferrato S.p.A. ad Acque Potabili dei cespiti relativi alle gestioni di San Sebastiano Po e Casalborgone;
- cessione da parte di Acque Potabili a IREN Acqua Gas S.p.A. della partecipazione detenuta nella Società Acquedotto di Savona S.p.A. rappresentante l’intero Capitale Sociale di Savona, previo conferimento alla stessa del ramo d’azienda relativo alla concessione di distribuzione di acqua potabile nel Comune di Cairo Montenotte in provincia di Savona.

Sia per il ramo Ligure (compreso l’Acquedotto di Savona) che per quello Torinese, sono stati presi in considerazione elementi patrimoniali attivi e passivi del cedente Acque Potabili afferenti alle relative gestioni, individuati nella situazione patrimoniale del 31 dicembre 2014 determinando così i rispettivi corrispettivi.

Al momento dell’effettivo trasferimento dei rami, previsto per il 1° luglio 2015, alle Società acquirenti, verranno rideterminate le consistenze patrimoniali conguagliando monetariamente i corrispettivi.

Ai sensi dell’IFRS 5 “Attività destinate ed essere cedute” le attività e le passività afferenti a tali cessioni sono state enucleate dalle rispettive voci di bilancio ed esposte in una voce specifica nelle relative sezioni dello stato patrimoniale.



## Note alla situazione contabile consolidata

**Attività non correnti** Migliaia di euro **62.345**

**1. Attività materiali** Migliaia di euro **9.989**

Diminuiscono di 44 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (10.033 mila euro)

**2. Attività immateriali** Migliaia di euro **36.331**

Registrano, rispetto al 31 dicembre 2014 (36.541 mila euro), un decremento netto di 210 mila euro.

**Altre attività non correnti** Migliaia di euro **16.027**

**4. Partecipazioni in imprese collegate** Migliaia di euro **533**

Le variazioni intervenute nel corso del primo trimestre sono riepilogate nella tabella seguente:

(In migliaia di euro)	31.12.14	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.03.15
ABM Next Srl	568	-	(35)	-	533
<b>Totale partecipazioni collegate</b>	<b>568</b>	<b>-</b>	<b>(35)</b>	<b>-</b>	<b>533</b>

Il valore della partecipazione in Abm Next S.r.l. diminuisce nel 1° trimestre 2015 per un ammontare pari a 35 mila euro, per effetto del consolidamento ad equity.

L'atto di acquisto della suddetta partecipazione (9 maggio 2006) ha incluso inoltre il subentro nella titolarità del credito di 465 mila di euro, inerente un finanziamento soci infruttifero rimborsabile solo in caso di cessazione dell'attività o di cessione della partecipazione ad altro soggetto. Tale credito è stato attualizzato per 22 anni (scadenza 2028). Il credito attualizzato ammonta al 31/03/2015 a 354 mila di euro.

## **5. Crediti finanziari e altre attività finanziarie**

### **non correnti**

**Migliaia di euro 1.156**

Tale voce si riferisce:

- al credito per finanziamento infruttifero soci connesso all'acquisto della partecipazione in ABM NEXT S.r.l, che incrementa per 2 mila euro;
- al credito per la cessione del servizio di acquedotto nei Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti e Montafia all'Acquedotto Della Piana S.p.A. rimborsato con il versamento di rate semestrali posticipate, con l'applicazione di un tasso di remunerazione/interesse pari al 7% per una durata di 15 anni che registra una diminuzione netta di 18 mila euro.

Le variazioni si riferiscono all'attualizzazione di periodo dei suddetti crediti.

## **6. Crediti vari ed altre attività non correnti**

**Migliaia di euro 10.296**

I crediti vari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a 10.296 mila euro, non hanno subito variazioni rispetto al 31/12/2014. Sono costituiti prevalentemente dal credito verso il Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto di Monferrato (9.887 mila euro), per il valore netto contabile dei cespiti consegnati, dai depositi cauzionali (409 mila euro). In relazione al credito di 9.887 mila euro nei confronti del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione che ripercorre le motivazioni della sua iscrizione e ne giustifica anche la non attualizzazione.

## **7. Attività per imposte anticipate**

**Migliaia di euro 4.042**

Al 31 marzo 2015 il saldo dei crediti per imposte anticipate rispetto al 31 dicembre 2014 si incrementa per 4 mila euro.

**Attività correnti** **Migliaia di euro**    **78.927**

**8. Rimanenze** **Migliaia di euro**    **1.052**

Le rimanenze registrano, rispetto al 31 dicembre 2014, un decremento di 6 mila euro.

Il valore delle rimanenze a costi correnti non si discosta significativamente da quello contabile (FIFO).

**9. Crediti commerciali** **Migliaia di euro**    **58.340**

Registrano un incremento, rispetto al 31 dicembre 2014 (50.799 mila euro), di 7.541 mila euro e sono costituiti dai crediti verso clienti, influenzati sia dal calendario di emissione delle fatturazioni nei vari segmenti del servizio idrico, sia dal proseguimento della difficile attività di recupero crediti, in particolare nel territorio delle concessioni calabresi.

I predetti crediti comprendono le tariffe di depurazione e fognatura per conto terzi.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 13.331 mila euro.

**10. Crediti vari ed altre attività correnti** **Migliaia di euro**    **10.185**

Registrano un incremento, rispetto al 31 dicembre 2014 (8.815 mila euro), di 1.370 e sono composti principalmente dai crediti tributari, pari a 7.456 mila euro di cui crediti per IVA per 4.674 mila euro.

La voce “crediti verso altri”, pari a 2.372 è costituita principalmente dal credito verso ACEA di Roma per la cessione del ramo d’Azienda afferente i Comuni del Lazio per 1.106 mila euro, dal credito che l’Acquedotto del Monferrato vanta verso il Consorzio dei Comuni del Monferrato per la locazione dei locali di Montiglio per 709 mila euro e crediti verso v/Enti concedenti, derivanti dalle tariffe di depurazione e fognatura precedentemente riconosciuti agli stessi per competenza sulle bollette emesse ma attualmente valutati crediti inesigibili verso utenti per morosità accertate.

La voce “ratei e risconti attivi”, pari a 340 euro, rappresentano i risconti attivi relativi a costi sostenuti nel 1° trimestre 2015 ma di competenza futura.

## **11. Crediti finanziari e altre attività finanziarie**

**correnti** **Migliaia di euro**      **41**

I crediti finanziari correnti, pari a 41mila euro, registrano un decremento netto di 44 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (85 mila euro) per effetto netto della riclassifica della quota a breve termine del credito verso l'Acquedotto della Piana, derivante dalla cessione dei beni relativi ai comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti e Montafia, come da contratto di servizio stipulato in data 7 maggio 2010 per 22 mila euro.

**12. Cassa ed altre disponibilità liquide** **Migliaia di euro**      **9.310**

Le disponibilità liquide diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2014, (10.529 mila euro) di 1.219 mila euro e sono composti dai depositi bancari per 9.304 e valori in cassa per 6 mila euro.

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

**13. Attività non correnti destinate ad essere cedute** **Migliaia di euro**      **149.595**

La voce "attività non correnti destinate ad essere cedute", si riferisce all'enucleazione delle attività non correnti per 79.734 e attività correnti per 69.861 relative alla cessione dei rami d'Azienda per la quale si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla apposita sezione della presente nota.

## 14. Patrimonio netto

Migliaia di euro

98.281

Il patrimonio netto al 31/03/2015 recepisce le variazioni dovute alla fusione per incorporazione della Società Acque Potabili S.p.A. nella Società Sviluppo Idrico.

Di seguito viene fornita la tabella con la movimentazione delle voci del Patrimonio Netto consolidato.

Voci del patrimonio netto	31/12/2014 PRO FORMA	Variazioni del periodo			31/03/2015
		Assegnazio ne del risultato	Altre variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	
Capitale sociale	7.633				7.633
Riserve e risultati portati a nuovo:	5.596	651			6.247
Riserva da avanzo di fusione	80.802	(6.680) *	(1.527)		72.595
Riserva di rivalutazione					
Riserva legale			1.527		1.527
Altre riserve:					
-Riserva conto capitale	11.050				11.050
-Risultato netto dell'esercizio	(6.029)	6.029		(771)	(771)
- meno: Azioni proprie	0				0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>99.052</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(771)</b>	<b>98.281</b>

Di seguito viene fornita la tabella con la movimentazione delle voci del Patrimonio Netto della Capogruppo Acque Potabili S.p.A..

Voci del patrimonio netto	31/12/2014 PRO FORMA	Variazioni del periodo			31/03/2015
		Assegnazio ne del risultato	Altre variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	
Capitale sociale	7.633				7.633
Riserve e risultati portati a nuovo:					
Riserva da avanzo di fusione	80.802	(6.680) *	(1.527)		72.595
Riserva di rivalutazione					
Riserva legale			1.527		1.527
Altre riserve:					
-Riserva conto capitale	11.050				11.050
-Risultato netto dell'esercizio	(6.680)	6.680		(797)	(797)
- meno: Azioni proprie	0				0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>92.805</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>(797)</b>	<b>92.008</b>

\* Assegnazione del risultato dell'esercizio 2014 in aderenza alla proposta di delibera assembleare di approvazione del relativo bilancio.



Il **Capitale** della Capogruppo al 31 marzo 2015, di 7.633 mila euro, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 7.633.096 azioni ordinarie da nominali 1,00 euro ciascuna.

La **Riserva da avanzo di fusione**, pari a 72.595 mila euro, si origina per effetto dell'operazione di fusione precedentemente descritta.

La riduzione rispetto alla situazione al 31.12.2014 deriva dall'imputazione del risultato d'esercizio 2014 in aderenza alla proposta di assegnazione del risultato del periodo.

Le altre variazioni di 1.527 mila euro si riferiscono all'iscrizione della riserva legale mediante destinazione di parte dell'avanzo di fusione.

Si ricorda che la società incorporata presentava al 31.12.2014 una Riserva di rivalutazione, pari a 10.302 mila euro. Una quota pari a 5.734 mila euro è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2014 della stessa. Residua pertanto una quota della riserva di rivalutazione pari a 4.568 mila euro. Una parte della riserva da avanzo di fusione pari al medesimo importo di 4.568 mila euro è da considerare in sospensione d'imposta, oggetto di tassazione in caso di distribuzione, in quanto finalizzata alla copertura della suddetta riserva di rivalutazione.

Inoltre, della riserva da avanzo di fusione l'importo di 848 mila euro è stato vincolato in sospensione d'imposta alla stessa disciplina della Riserva per ammortamenti anticipati in quanto riferita alle quote di accantonamento effettuate dalla Italgas S.p.A. sui cespiti oggetto di conferimento del ramo d'azienda "settore idrico" avvenuta nel novembre 2001 in capo alla società incorporata.

La **Riserva in conto capitale** di 11.050 mila euro si riferisce alla quota del patrimonio netto della Incorporante al 31.12.2014. Rappresenta la conversione dei finanziamenti erogati pro quota dai soci IAG e SMAT con conseguente rinuncia del credito, finalizzata alla valutazione dell'operazione di fusione per incorporazione di SAP S.p.A. in Sviluppo Idrico S.p.A

La **Riserva legale** è stata iscritta mediante l'utilizzo della riserva avanzo di fusione.

La **perdita di Gruppo del periodo**, pari a 771 mila euro, rappresenta l'effetto del consolidamento dei risultati netti delle società del Gruppo.

**Passività non correnti** **Migliaia di euro** **14.146**

**15. Debiti finanziari** **Migliaia di euro** **57**

Si rimanda al commento relativo all'operazione di trasferimento dei rami di azienda

**16. Trattamento di fine rapporto e altri fondi relativi al personale** **Migliaia di euro** **1.342**

Il fondo trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Dal 1° gennaio 2013 il Gruppo SAP ha adeguato le rilevazioni dello IAS 19 all'emendamento emesso nel giugno 2011 dallo IASB per il quale si rimanda alle Note Introduttive “*Criteri di Valutazione*”.

L'accantonamento di 63 mila euro è relativo all'interest cost. Tale voce rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni e all'ammontare della passività al precedente esercizio.

Per la determinazione della passività è stata utilizzata la metodologia denominata *project unit credit cost* articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nei casi di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrisposti all'ulteriore anzianità di servizio maturata;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per le società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

La voce “Altre variazioni” pari a 76 mila euro, comprende la quota di periodo degli utili/perdite attuariali rilevati nel “prospetto della redditività complessiva” (“other comprehensive income”) con impatto a patrimonio netto come previsto dal nuovo IAS 19.

**17. Fondo imposte differite** **Migliaia di euro**      **0**

Al 31 marzo 2015 non sono state rilevate imposte differite.

**18. Fondo per rischi ed oneri futuri** **Migliaia di euro**      **1.923**

Rispetto al 31 dicembre 2014 pari a 2.373 mila euro, diminuisce di 450 mila euro per utilizzo del dell'accantonamento per gli esodi agevolati a seguito effettiva dimissione del personale pari a 434 mila euro a all'attualizzazione dei Beni Gratuitamente Devolvibili per 16 mila euro.

**19. Debiti vari ed altre passività non correnti** **Migliaia di euro**      **10.823**

Registrano un incremento di 1.534 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (9.289 mila euro).

**Passività correnti** **Migliaia di euro**      **90.672**

**20. Debiti finanziari** **Migliaia di euro**      **9.501**

Registrano un decremento di 1.594 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (11.095 mila euro).

**21. Debiti commerciali** **Migliaia di euro**      **36.194**

I debiti commerciali, pari a 36.194 mila euro, aumentano di 114 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (36.080 mila euro).

I debiti commerciali nel loro ammontare complessivo risultano così costituiti:

(In migliaia di euro)	31/12/2014	31/03/2015
Fornitori	17.688	16.875
Debiti verso società controllanti	8.536	8.406
Debiti verso società controllate	-	0
Debiti verso società correlate	9.856	10.914
<b>Totale debiti commerciali correnti</b>	<b>36.080</b>	<b>36.194</b>

I debiti verso imprese controllanti, pari a 8.406 mila euro, rappresentano il debito residuale di natura commerciale verso SMAT S.p.A. e verso le società del Gruppo IREN ACQUA

GAS S.p.A. al netto della riclassifica nelle “Passività destinate alla vendita” per la cessione dei rami d’Azienda.

## 22. Debiti vari ed altre passività correnti Migliaia di euro **39.271**

(In migliaia di euro)	31/12/2014	31/03/2015
<b>Debiti verso istituti di previdenza</b>	<b>757</b>	<b>419</b>
Verso utenti e clienti per anticipi su fornitura ed altri rapporti	2.875	2.594
Verso Enti concedenti per compartecipazioni e tariffe di fognatura e depurazione e altri rapporti	31.185	33.282
Verso dipendenti	1.631	2.086
Verso altri	940	632
<b>Totale altri debiti</b>	<b>36.631</b>	<b>38.594</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>307</b>	258
<b>Totale</b>	<b>37.695</b>	<b>39.271</b>

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale diminuiscono di 338 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (757 mila euro) per effetto del trasferimento di n. 15 risorse a seguito cessioni di rami d’azienda.

Gli altri debiti, pari a 38.594 mila euro registrano un incremento di 1.963 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 (36.631 mila euro); sono rappresentati principalmente dai rapporti con Enti concedenti e non che non rappresentano parti correlate, inerenti le tariffe di depurazione e fognatura influenzati dall’andamento del calendario di fatturazione, dagli incassi della stessa e dalle azioni di recupero credito verso la clientela finale.

## 23. Debiti per imposte correnti Migliaia di euro **5.705**

(In migliaia di euro)	31.12.14	31.03.15
Debiti per ritenute Irpef	450	156
Debiti per imposte correnti	2.257	5.405
Debiti per IVA ad esigibilità differita	132	132
Altri debiti	11	12
<b>Totale</b>	<b>2.850</b>	<b>5.705</b>

I debiti per imposte correnti, pari a 5.405 mila euro, si riferiscono principalmente al debito per imposte d’esercizio.

Circa il commento delle voci di Conto economico si rimanda ad apposita sezione della relazione sulla gestione.

**BILANCIO SEPARATO**  
**SOCIETA' ACQUE POTABILI S.p.A.**  
**AL 31 MARZO 2015**

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>SVILUPPO IDRICO 31/12/2014</b>	<b>SAP 31/12/2014 RETTIFICATO</b>	<b>SAP 31/03/2015 RETTIFICATO</b>
	<b>K/euro</b>	<b>K/euro</b>	<b>K/euro</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Attività materiali:			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		7.087	7.052
- Investimenti immobiliari di proprietà		107	106
Attività immateriali:			
- Avviamento		(0)	(0)
- Altre attività immateriali		37.660	37.433
- di cui impianti e macchinari in regime di concessione		37.660	37.433
Altre attività non correnti:			
- Partecipazioni in imprese controllate		2.273	2.273
- Partecipazioni in imprese collegate	11.428	653	653
- Altre partecipazioni		0	0
- Titoli diversi dalle partecipazioni		0	0
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		1.174	1.156
- Crediti vari e altre attività non correnti		281	281
Attività per imposte anticipate		2.905	2.905
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>11.428</b>	<b>52.140</b>	<b>51.858</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino		705	720
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)		44.497	52.999
Crediti vari e altre attività correnti	159	6.720	8.461
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
- Partecipazioni		0	0
- Titoli diversi dalle partecipazioni		0	0
Attività finanziarie possedute per la negoziazione:			
- Partecipazioni		0	0
- Titoli diversi dalle partecipazioni		0	0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	10.726	10.708
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.464	10.136	8.931
<b>Sub-totale attività correnti</b>	<b>5.624</b>	<b>72.783</b>	<b>81.819</b>

Attività destinate ad essere cedute:

- di natura finanziaria

- di natura non finanziaria 133.171 132.634

**Totale attività correnti 5.624 205.955 214.453**

**TOTALE ATTIVITA' 17.052 258.094 266.311**

PASSIVITA'	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	SAP31/12/2014 RETTIFICATO	SAP 31/03/2015 RETTIFICATO
	K/euro	K/euro	K/euro
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
- Capitale	2.000	7.633	7.633
- Riserve e risultati portati a nuovo	11.050	91.852	85.173
- Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto		0	0
- Risultato netto dell'esercizio	(945)	(6.680)	(797)
meno: Azioni proprie		0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.105</b>	<b>92.805</b>	<b>92.008</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		0	
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:		0	
- Debiti finanziari		66	57
TFR e altri fondi relativi al personale		1.463	1.343
Fondo imposte differite		0	0
Fondi per rischi ed oneri futuri		2.453	2.039
Debiti vari e altre passività non correnti		7.287	8.599
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>0</b>	<b>11.269</b>	<b>12.038</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:		0	
Debiti finanziari	4.836	14.592	12.999
Debiti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	101	36.544	38.054
Debiti vari e altre passività correnti	7	30.339	31.066
Debiti per imposte correnti	3	2.419	5.179
<b>Sub-totale passività correnti</b>	<b>4.947</b>	<b>83.893</b>	<b>87.299</b>

Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute:

- di natura finanziaria		29.133	29.199
- di natura non finanziaria		40.993	45.768
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.947</b>	<b>154.019</b>	<b>162.266</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.947</b>	<b>165.289</b>	<b>174.303</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>17.051</b>	<b>258.094</b>	<b>266.311</b>



CONTO ECONOMICO SEPARATO

	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	SAP 31/03/2015 RETTIFICATO
	k/euro	K/euro	K/euro
<b>Ricavi</b>			
- vendita di beni		23.061	4.516
- per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del SII in concessione		3.357	737
Altri ricavi e proventi		1.197	1.258
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>27.615</b>	<b>6.512</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(733)	(21.458)	(4.458)
Costi del personale	(0)	(5.747)	(1.255)
Altri costi operativi	0	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	18	15
Costi per lavori interni capitalizzati	0	27	18
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(733)</b>	<b>(27.160)</b>	<b>(5.679)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(733)</b>	<b>456</b>	<b>833</b>
Ammortamenti	0	(4.202)	(1.019)
Svalutazioni di valore di attività correnti	0	(2.549)	(652)
Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti	0	(614)	(3)
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	0	0	0
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	(97)	0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(733)</b>	<b>(7.007)</b>	<b>(841)</b>
adeguamenti fondo rischi e svalutazioni partecipazioni	0	(2.372)	(2)
Dividendi da controllate	0	0	0
Dividendi da collegate	0	84	35
Altri proventi finanziari	24	30	4
Altri oneri finanziari	(236)	(911)	(252)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>(945)</b>	<b>(10.175)</b>	<b>(1.056)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0	1.283	0
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	0	(233)	149
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE</b>	<b>(945)</b>	<b>(9.125)</b>	<b>(907)</b>
Utile (perdita) netto relativo alle attività destinate ad essere cedute		2.446	110
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(945)</b>	<b>(6.679)</b>	<b>(797)</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	SAP 31/03/2015 RETTIFICATO
<b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>	(945)	(6.679)	(797)
a) Variazioni nella riserva di rivalutazione	0	0	0
b) Utile e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità al paragrafo 93A dello IAS 19 Benefici ai dipendenti			
c) Utile e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera	0	0	0
d) Utile e perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
e) la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	0	0	0
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)	0	0	0
<b>Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	0	0	0
<b>Totale Utile (perdita) complessiva (A)+(B)</b>	(945)	(6.679)	(797)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA  
AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 15519 DEL 27/7/2006

Ai sensi della comunicazione Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati negli appositi schemi riportati nelle pagine successive

ATTIVITA'	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	di cui verso parti correlate	SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	SAP 31/03/2015 RETTIFICATO	di cui verso parti correlate
	K/euro	K/euro	K/euro	k/euro	K/euro
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Attività materiali:					
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà			7.087	7.052	
- Investimenti immobiliari di proprietà			107	106	
Attività immateriali:					
- Avviamento			(0)	(0)	
- Altre attività immateriali - di cui impianti e macchinari in regime di concessione			37.660	37.433	
			37.660	37.433	
Altre attività non correnti:					
- Partecipazioni in imprese controllate			2.273	2.273	
- Partecipazioni in imprese collegate	11.428	11.428	653	653	
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti			1.174	1.156	389
- Crediti vari e altre attività non correnti			281	281	
Attività per imposte anticipate			2.905	2.905	
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>11.428</b>	<b>11.428</b>	<b>52.140</b>	<b>51.858</b>	<b>389</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze di magazzino			705	720	
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)			44.497	52.999	373
Crediti vari e altre attività correnti	159		6.720	8.461	
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			0	0	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0		10.726	10.708	10.601
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.464		10.136	8.931	
<b>Sub-totale attività correnti</b>	<b>5.624</b>	<b>-</b>	<b>72.783</b>	<b>81.819</b>	<b>10.974</b>

Attività destinate ad essere cedute:

- di natura finanziaria

- di natura non finanziaria 133.171 132.634 132.345

**Totale attività correnti 5.624 - 205.955 214.453 143.319**

**TOTALE ATTIVITA' 17.052 11.428 258.094 266.311 143.708**

PASSIVITA'	SVILUPPO IDRICO31/1 2/2014	di cui verso parti correlate	SAP31/12/2014 RETTIFICATO	SAP31/03/2015 RETTIFICATO	di cui verso parti correlate
	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
- Capitale	2.000		7.633	7.633	
- Riserve e risultati portati a nuovo	11.050		91.852	85.173	
- Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto			0	0	
- Risultato netto dell'esercizio	(945)		(6.680)	(797)	
meno: Azioni proprie			0	0	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.105</b>		<b>92.805</b>	<b>92.008</b>	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			0		
- Debiti finanziari TFR e altri fondi relativi al personale			66	57	
Fondo imposte differite			1.463	1.343	
Fondi per rischi ed oneri futuri			0	0	
Debiti vari e altre passività non correnti			2.453	2.039	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>0</b>		<b>11.269</b>	<b>12.038</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			0		
- Debiti finanziari	4.836	4.836	14.592	12.999	8.336
Debiti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	101	32	36.544	38.054	20.710
Debiti vari e altre passività correnti	7		30.339	31.066	
Debiti per imposte correnti	3		2.419	5.179	
<b>Sub-totale passività correnti</b>	<b>4.947</b>	<b>4.868</b>	<b>83.893</b>	<b>87.299</b>	<b>29.046</b>

Passività correlate ad  
attività destinate ad  
essere cedute:

- di natura finanziaria			29.133	29.199	29.199
- di natura non finanziaria			40.993	45.768	45.768
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.947</b>	<b>4.868</b>	<b>154.019</b>	<b>162.266</b>	<b>74.814</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.947</b>	<b>4.868</b>	<b>165.289</b>	<b>174.303</b>	<b>74.814</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>17.051</b>	<b>4.868</b>	<b>258.094</b>	<b>266.311</b>	<b>74.814</b>

CONTO ECONOMICO SEPARATO AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 15519 DEL  
27/07/2006

	<b>SVILUPPO IDRICO 31/12/2014</b>	<b>di cui verso parti correlate</b>	<b>SAP 31/12/2014 RETTIFICATO</b>	<b>SAP 31/03/2015 RETTIFICATO</b>	<b>di cui verso parti correlate</b>
	<b>k/euro</b>	<b>K/euro</b>	<b>K/euro</b>	<b>K/euro</b>	<b>K/euro</b>
<b>Ricavi</b>					
- vendita di beni			23.061	4.516	
- per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del SII in concessione			3.357	737	
Altri ricavi e proventi			1.197	1.258	
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.615</b>	<b>6.512</b>	
Acquisti di materiali e servizi esterni	(733)	(36)	(21.458)	(4.458)	
Costi del personale	(0)		(5.747)	(1.255)	
Altri costi operativi	0		0	0	
Variazioni delle rimanenze	0		18	15	
Costi per lavori interni capitalizzati	0		27	18	
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(733)</b>	<b>(36)</b>	<b>(27.160)</b>	<b>(5.679)</b>	<b>0</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(733)</b>	<b>(36)</b>	<b>456</b>	<b>833</b>	<b>0</b>
Ammortamenti	0		(4.202)	(1.019)	
Svalutazioni di valore di attività correnti	0		(2.549)	(652)	
Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti	0		(614)	(3)	
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	0		0	0	
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0		(97)	0	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(733)</b>	<b>(36)</b>	<b>(7.007)</b>	<b>(841)</b>	<b>0</b>
adeguamenti fondo rischi e svalutazioni partecipazioni	0		(2.372)	(2)	
Dividendi da controllate	0		0	0	
Dividendi da collegate	0		84	35	35
Altri proventi finanziari	24		30	4	
Altri oneri finanziari	(236)	(236)	(911)	(252)	(65)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(10.175)</b>	<b>(1.056)</b>	<b>(30)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	0		1.283	0	
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	0		(233)	149	
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO PRIMA DEL RISULTATO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' CESSATE</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(9.125)</b>	<b>(907)</b>	<b>(30)</b>
Utile (perdita) netto relativo alle attività destinate ad essere cedute			2.446	110	110
<b>UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(945)</b>	<b>(272)</b>	<b>(6.679)</b>	<b>(797)</b>	<b>80</b>

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	SVILUPPO IDRICO 31/12/2014	di cui verso parti correlate	G.SAP 31/12/2014 RETTIFICATO	G.SAP 31/03/2015 RETTIFICATO	di cui verso parti correlate
	k/euro	K/euro	K/euro	K/euro	K/euro
<b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>	(945)	(272)	(6.679)	(797)	80
a) Variazioni nella riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0
b) Utile e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità al paragrafo 93A dello IAS 19 Benefici ai dipendenti					
c) Utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera	0	0	0	0	0
d) Utili e perdite dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0
e) la parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	0	0	0	0	0
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)	0	0	0	0	0
<b>Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	0	0	0	0	0
<b>Totale Utile (perdita) complessiva) (A)+(B)</b>	(945)	(272)	(6.679)	(797)	80

## RENDICONTO FINANZIARIO SAP - SEPARATO

(Valori in migliaia di €uro)

	31 dicembre 2014	31 marzo 2015
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) del periodo	(6.680)	(797)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) dell'esercizio al flusso di cassa generato</i>		
<i>(assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	8.263	2.044
Svalutazioni/ripristini di attività correnti	2.967	751
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti	2.018	29
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti destinate alla vendita	6.054	0
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(1.418)	0
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	131	0
Svalutazione partecipazioni	767	0
Accantonamento al fondo TFR	93	
Utilizzo del fondo TFR	(363)	(120)
Altre variazioni del fondo TFR e fondo quiescenza	495	0
Variazione Fondo Rischi e oneri	1.690	(414)
Variazione rimanenze di magazzino	(18)	(15)
Variazione dei crediti commerciali e crediti vari correnti	(7.673)	(11.241)
di cui verso parti correlate	352	0
Variazione dei debiti commerciali e debiti vari correnti	(2.967)	7.013
di cui verso parti correlate	294	0
Variazione netta di altre attività e passività	4.147	4.073
Dividendi	0	0
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>7.508 a</b>	<b>1.322 a</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali e immateriali	(6.701)	(1.584)
Disinvestimenti netti	1	0
altre variazioni attività materiali/immateriali	0	0
Variazione dei titoli diversi e delle partecipazioni	0	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (esclusi i risconti attivi di natura finanziaria)	(690)	598
di cui verso parti correlate	0	0
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e collegate	(11.428)	0
altre variazioni partecipazioni	0	0
Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Variazione netta delle attività finanziarie possedute per la negoziazione	0	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate al netto delle disponibilità cedute	0	0



Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	455	0
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(18.363) b</b>	<b>(986) b</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	6.007	(1.546)
Accensione dei debiti finanziari a medio-lungo termine	0	0
Rimborsi dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(1.743)	6
Acquisto/vendita di azioni proprie	0	0
Corrispettivo incassato per l'esercizio di stock option	0	0
Aumenti/rimborsi di capitale	2.000	(0)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	10.691	
Dividendi corrisposti a terzi	0	0
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>16.955 c</b>	<b>(1.540) c</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>6.100 d</b>	<b>(1.205) d</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO/PERIODO</b>	<b>4.036 e</b>	<b>10.136 e</b>
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità	<b>0 f</b>	<b>0 f</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO/PERIODO</b>	<b>10.136 g=d+e+f</b>	<b>8.931 g=d+e+f</b>